



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 LUGLIO 2017

L'anno duemiladiciassette, addì 26 del mese di luglio 2017, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 107878 pos. II/8 del 19 luglio 2017 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato dalle note prott. nn. 108575 del 20 luglio, 109760 del 21 luglio e 110729 del 25 luglio 2017:

- 1) Approvazione verbali del 25 marzo 2016 e del 28-29 giugno 2017
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica Decreti
- 4) Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Firenze e il Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- 5) Accordo tra Università degli Studi di Firenze e Azienda USL Toscana Centro per il conferimento degli incarichi di docenza a personale dell'Azienda e procedure per lo svolgimento di tirocini
- 6) Partecipazione dell'Università di Firenze all'“Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali” – approvazione a ratifica
- 7) Esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti individuati in base all'accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli studi di Siena, Università per stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana
- 8) Modifiche al Corso di Perfezionamento in "Diritto e Gestione delle Crisi d'Impresa e del Debitore" - a.a. 2017-2018
- 9) Convenzione per il Festival delle Carriere Internazionali 2017/2018
- 10) Cattedre UNESCO: Modello organizzativo dell'Università degli Studi di Firenze
- 11) Protocollo Network "Study in Tuscany"
- 12) Convenzione tra il Comune di Firenze e l'Università degli studi di Firenze per la realizzazione dei corsi per l'Università dell'Età Libera - Proroga
- 13) Modifica dei regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione in beni archeologici e in beni storico-artistici
- 13bis) *Attribuzione 10 borse aggiuntive, trasversali, pluridisciplinari previste nel Piano Strategico di Ateneo*
- 13ter) *Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana*
- 14) Piano strategico 2016-2018. Aggiornamento ed integrazioni
- 15) Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole – Assegnazione risorse anno 2018
- 15bis) *Nomina Commissione per l'elaborazione di proposte di indicatori derivanti dalla VQR 2011-2015
) impiegabili per finalità interne*
- 16) Monitoraggio budget aree dirigenziali al 30 giugno 2017
- 17) Programmazione del personale docente e ricercatore - Anno 2017
- 18) Passaggio di Dipartimento di professori e ricercatori
- 19) Relazione sui benefici a favore dei Professori e Ricercatori collocati a riposo negli anni 2015 e 2016
- 20) Definizione della retribuzione aggiuntiva oraria dei Ricercatori a tempo indeterminato
- 21) Proposte di chiamata di professori
- 22) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 23) Proposta di Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze

- 24) Disposizioni in materia di stabilizzazione personale precario - Ricognizione fattispecie - Determinazioni
 - 24bis) *Assegnazioni temporanee personale tecnico-amministrativo: nuova richiesta e proroga procedura esistente*
 - 24ter) *Sottoscrizione definitiva Ipotesi di “Accordo per la determinazione dei criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 - Applicazione alle Scuole- Funzioni di Responsabilità”, siglato in data 3 luglio 2017*
 - 24quater) *Sottoscrizione definitiva Ipotesi di “Accordo per la determinazione dei criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 - Applicazione alle Scuole - Funzioni sperimentali”, siglato in data 3 luglio 2017*
 - 25) Convenzione per la concessione in uso per il periodo dal 18/9/2017 al 6/6/2018 della sala polivalente del Teatro Le Laudi, via Leonardo da Vinci, 2/r in Firenze, per le esigenze dei Corsi di Studio della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione in “lettere” (L-10) e “Scienze Umanistiche per la comunicazione” (L-20), afferenti al Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)
 - 26) Contratto di acquisto e relativa stima, dell’immobile in Firenze, Via Forlanini, ang. Via Torelli, denominato E3, di proprietà della Società Sandonato S.r.l., per un progetto pilota per la realizzazione di un ambiente co-working presso Novoli
 - 27) Lavori di restauro e adeguamento funzionale del complesso universitario dell’Orbatello in via della Pergola per le esigenze delle Facoltà dell’area umanistica del centro storico, lotto 1 e lotto 2 - Approvazione della perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 4 - Presa d’atto della richiesta di equo compenso
 - 28) Adeguamento dello statuto del Centro Studi per la Storia del Pensiero Giuridico Moderno
 - 29) Nomina del rappresentante dell’Università di Firenze nell’Assemblea del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi CIRCC
 - 30) Adesione al Centro interuniversitario di ricerca “Centro Studi sulla Pittura Antica” – CeSPitA
 - 31) Proposta di adesione al costituendo Centro Interuniversitario di Ricerca per l’Additive Manufacturing “CIRAM” con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino
 - 32) Proposta di costituzione di un Centro di ricerca interdipartimentale denominato: “Centro di eccellenza Jean Monnet”
 - 33) Centri di ricerca: Conclusione valutazione sospesa
 - 34) Convenzione tra l’Università degli Studi di Firenze, il Consiglio Regionale della Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l’Accademia della Crusca per la collaborazione in materia di qualità della nomazione
 - 35) Convenzione tra l’Università di Firenze e UNICEF - Centro di Ricerca Innocenti - per la collaborazione in attività didattica e di ricerca relativa al benessere del bambino
 - 36) Accordo tra Regione Toscana - Giunta Regionale, UniFI, UniPI, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Universitaria Superiore San’Anna di Pisa, UniSI, Università per Stranieri di Siena, Scuola IMT Alti Studi di Lucca e Commissione Regionale Pari Opportunità
 - 37) Centro Interuniversitario di Ricerca sui Sistemi Integrati per l’Ambiente Marino –ISME: nomina rappresentanti dell’Ateneo fiorentino nel Consiglio Scientifico
 - 38) Centro Interuniversitario di Ricerca Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie, Sociali e della Formazione TESIS : nomina membro del Consiglio di Gestione
 - 39) Convenzione tra l’Università e l’Ambasciata di Francia - Servizio di Cooperazione e di Azione Culturale
 - 40) Convenzione con Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale per acquisizione di spazi da fruire per l’erogazione dei Corsi di Laurea in Tecnologie Alimentari e in Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria nell’Anno Accademico 2017/2018
 - 41) Recesso dell’Università di Firenze dalla Società Uniser Scrl
 - 42) Vendita da parte dell’Università delle quote della società CERAFRI Scrl (Centro di Ricerca e Alta Formazione per il rischio idrogeologico) e nomina dell’Amministratore unico della Società in adempimento delle disposizioni del D. Lgs.175/2016
 - 43) Linee guida per l’istruttoria delle procedure di negoziazione assistita e delle transazioni relative alle controversie nelle quali sia parte l’Ateneo
 - 44) Adesione al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica CRUI/Università della Basilicata
 - 44bis) *Dipartimenti di eccellenza (art.1, commi 314-337, della L.11 dicembre 2016, n.232) – Individuazione del Dipartimento (local champion) che parteciperà alla prima fase di valutazione*
 - 45) Abbandono del mantenimento del Brevetto: “Preparation of conjugates comprising adenine derivatives and allergenic proteins and their use for specific immunotherapy of allergenic diseases”
-

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- sig.ra Alessandra Baravaglia, rappresentante degli studenti
- sig. Lorenzo Zolfanelli, rappresentante degli studenti.

E' assente giustificata:

- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno.

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, Dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.

O M I S S I S

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Il Dott. Andrea Bianchi esce alle ore 14,20 sul punto 25 dell'O.D.G.

Il punto 44 viene discusso dopo il punto 15; i punti 25, 26 e 27 e 40 vengono discussi dopo il punto 23 nell'ordine indicato.

Il **Rettore** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- 28) Adeguamento dello statuto del Centro Studi per la Storia del Pensiero Giuridico Moderno, per osservazioni emerse nel corso della riunione del Senato Accademico;
- 33) Centri di ricerca: Conclusione valutazione sospesa, perché necessita di ulteriore istruttoria;
- 41) Recesso dell'Università di Firenze dalla Società Uniser Scrl, perché necessita di ulteriore istruttoria

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALI DEL 25 MARZO 2016 E DEL 28-29 GIUGNO 2017**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 25 marzo 2016 e del 28-29 giugno 2017.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica i seguenti Decreti Rettorali, emanati dal Rettore per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto n. 105167 (570) del 13 luglio 2017 col quale si approva la modifica dei seguenti ordinamenti didattici:

Scuola di Ortopedia e traumatologia, con l'inserimento nell'ambito delle discipline integrative e interdisciplinari SSD MED/16 "Reumatologia" e MED/26 "Neurologia";

Scuola di Oftalmologia, con l'inserimento nell'ambito delle attività di base SSD MED/03 "Genetica".

O M I S S I S

Decreto n. 108697 (596) del 20 luglio 2017 col quale si approvano ulteriori modifiche dei seguenti ordinamenti didattici:

Scuola di Ortopedia e traumatologia;

Scuola di Oftalmologia.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E DIPARTIMENTO DELLE INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Firenze e Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- tenuto conto della positiva valutazione congiunta dei risultati delle iniziative svolte;
- vista la comunicazione del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali prot. n. 97375 del 28 giugno 2017;
- vista l'approvazione del Senato Accademico del 5 luglio 2017;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

l'approvazione del rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Firenze e Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1).

Dà mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E AZIENDA USL TOSCANA CENTRO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DOCENZA A PERSONALE DELL'AZIENDA E PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto l'Accordo tra Università degli Studi di Firenze e Azienda USL Toscana Centro per il conferimento degli incarichi di docenza a personale dell'Azienda e procedure per lo svolgimento di tirocini approvato dalla Scuola di Scienze della Salute Umana nella seduta del 17 maggio 2017;
- viste le delibere con le quali i dipartimenti dell'Area Biomedica hanno espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo in parola;
- viste le note (protocollo n. 174990) del 7 dicembre 2016 e (protocollo n. 147142) del 18 luglio 2017;
- valutata la necessità di definire i rapporti istituzionali in modo da uniformare la disciplina e le modalità di erogazione della didattica integrata;
- ritenuto fondamentale confermare l'operatività agli accordi in atto per consentire il regolare svolgimento dell'attività didattica integrata, nelle more del perfezionamento del Protocollo d'intesa relativo alla disciplina dei rapporti tra Regione Toscana, Università e strutture del Servizio Sanitario Regionale;
- preso atto del parere della Commissione Didattica del 3 luglio 2017;
- data l'approvazione del Senato Accademico del 5 luglio 2017;
- visto il vigente Statuto,

delibera

l'approvazione dell'Accordo tra Università degli Studi di Firenze e Azienda USL Toscana Centro per il conferimento degli incarichi di docenza al personale dell'Azienda e procedure per lo svolgimento di tirocini, nel testo allegato alla presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2).

Dà mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Si ribadisce la necessità che la Regione Toscana proceda alla copertura dei costi.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE ALL'“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI QUALIFICANTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI” – APPROVAZIONE A RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto “Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali” POR FSE 2014/2020;
- visto l'accordo di rete in scadenza il 18 luglio 2017;
- viste le note prott. nn. 98240 e 98296 del 29 giugno 2017 del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- vista la delibera del Senato Accademico del 25 luglio 2017;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

- 1) di approvare a ratifica la partecipazione dell'Università di Firenze all'“Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali” POR FSE 2014/2020 con il progetto “OFFICINARCO: Strutturare e potenziare il Polo Tecnico Professionale”,
- 2) di approvare a ratifica il rinnovo dell'accordo di rete scaduto il 23 luglio 2017, sottoscritto dal prof. Simone Guercini, delegato con procura speciale dal Rettore.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**ESONERO DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO ANNUALE PER GLI STUDENTI INDIVIDUATI IN BASE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE TOSCANA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER LA TOSCANA E L'UMBRIA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO DELLA TOSCANA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.9 [Didattica] comma 3 e l'art.10 [Interazioni esterne] comma 2;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo, in particolare l'art. 22 [Studenti];
- visto l'art. 1 dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli studi di Siena, Università per stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana, che il Consiglio di Amministrazione ha ratificato con delibera del 28-29 giugno 2017;
- vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1 - commi 252-307, rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" che ha previsto la copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi da effettuarsi mediante un contributo onnicomprensivo annuale da parte degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- visto il Manifesto degli Studi a.a. 2017/18, emanato con D.R. 30 giugno 2017 n. 538 (prot. 98555);
- vista la *Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti e delle Studentesse*, approvata con D.R. 23 settembre 2016 n. 487 (prot. n. 129472);
- ritenuto opportuno garantire le procedure di immatricolazione, il rinnovo delle iscrizioni, nonché riconoscere l'accesso ai servizi forniti dal Polo Universitario Penitenziario della Toscana agli studenti in stato di detenzione opportunamente individuati secondo le modalità previste dal suddetto Accordo di Collaborazione,

DELIBERA

di approvare l'esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo, a valere per l'anno accademico 2017-2018, per gli studenti in stato di detenzione, gli internati e i soggetti in esecuzione penale esterna inseriti nel Polo Universitario Penitenziario della Toscana.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**MODIFICHE AL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN "DIRITTO E GESTIONE DELLE CRISI D'IMPRESA E DEL DEBITORE" - A.A. 2017-2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale Protocollo n. 23360 – III/5 del 16 febbraio 2017 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Formazione e aggiornamento professionale per l'a.a. 2017/2018;
- vista la richiesta di modifiche in parola;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione del corso di perfezionamento ed esaminata la relativa scheda;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 3 luglio 2017 in merito alle modifiche citate in premesse;
- preso atto della delibera in merito al medesimo argomento adottata dal Senato Accademico nella seduta del 5 luglio 2017;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettoriale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

di **approvare** le modifiche al Corso di Perfezionamento in "*Diritto e Gestione delle Crisi d'Impresa e del Debitore*" a.a. 2017-2018 come risultanti dal documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3).

Sul 9 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER IL FESTIVAL DELLE CARRIERE INTERNAZIONALI 2017/2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la richiesta pervenuta dall'associazione no profit "Giovani nel Mondo" della stipula di una convenzione che si ispiri a reciproci impegni;
- letto quanto riportato in narrativa;
- valutata favorevolmente l'occasione concessa agli studenti e ai laureati dell'Ateneo fiorentino di poter acquisire conoscenze utili a muoversi in un mercato sempre più globalizzato e la visibilità di cui l'Università di Firenze potrebbe beneficiare nei confronti del potenziale bacino di studenti stranieri;
- vista la delibera del Senato Accademico del 25 luglio 2017;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

- 1) di approvare la sottoscrizione di una convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'associazione no profit "Giovani nel Mondo" contenente i reciproci impegni declinati nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4);

- 2) di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione della convenzione, previo incarico gli uffici alla sua stesura nella forma tipica degli accordi di tale natura.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**CATTEDRE UNESCO: MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il modello organizzativo delle Cattedre UNESCO dell'Università degli Studi di Firenze;
- letto quanto riportato in descrittiva;
- tenuto conto dell'opportunità di favorire le collaborazioni internazionali;
- preso atto che il programma Internazionale per la Cooperazione Universitaria (IUC International University Cooperation) è nato per rafforzare l'interconnessione dei centri universitari e favorire lo sviluppo tra le istituzioni educative e scientifiche di tutto il mondo;
- valutata altresì l'importanza che tale Cooperazione Universitaria riveste;
- valutato di conseguenza di dover deliberare il documento in esame, anche al fine di disciplinare l'iter da seguire in caso di approvazione delle Cattedre Universitarie;
- riconosciuta la validità del modello organizzativo sopradescritto;
- preso atto del parere del Senato Accademico del 25 luglio 2017;
- preso atto dello Statuto dell'Istituto Universitario di Studi Superiori dell'Ateneo di Firenze (IUSSAF) approvato dal Senato Accademico il 7 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno 2017;
- visto il vigente Statuto,

approva

il modello organizzativo delle Cattedre UNESCO dell'Università degli Studi di Firenze nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5).

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO NETWORK "STUDY IN TUSCANY"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo del Protocollo Network "Study in Tuscany" - Università di Firenze, Università per Stranieri di Siena, Università di Pisa, Università di Siena, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola IMT Alti Studi di Lucca;
- letto quanto riportato in narrativa;
- riconosciuta la validità dell'iniziativa diretta ad attuare specifiche attività per rendere gli Atenei toscani maggiormente competitivi a livello internazionale;
- visto il vigente Statuto;

delibera

- 1) di approvare la sottoscrizione del Protocollo Network "Study in Tuscany", nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6), tra l'Università di Firenze, l'Università per Stranieri di Siena, l'Università di Pisa, l'Università di Siena, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola IMT Alti Studi di Lucca, dando mandato al Rettore di apportarvi le modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie;
- 2) di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione del protocollo, previo incarico agli uffici di procedere alla sua stesura nella forma tipica degli accordi di tale natura.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI PER L'UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA – PROROGA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della vigente convenzione tra il Comune di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione dei corsi per l'Università dell'Età Libera, in scadenza il 23 gennaio 2018;
- vista la richiesta di proroga della sopraccitata convenzione, presentata il 12 luglio 2017 dal Comune di Firenze;
- letto quanto riportato in narrativa, in particolare con riferimento alla posizione espressa dal Delegato del Rettore, prof. Paolo Marcellini;
- vista la delibera del Senato Accademico del 25 luglio 2017;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione di un addendum tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Firenze, concernente la proroga al 30 giugno 2018 della Convenzione, attualmente vigente, relativa alla realizzazione dei corsi per l'Università dell'Età Libera;

- 2) di esprimere parere favorevole, nell'eventualità di assenso espresso dalla controparte, ad integrare l'addendum con la clausola che impegni il Comune di Firenze ad assicurare che, ogni anno, il numero massimo delle ore finanziabili all'Ateneo, copra almeno il 60% del monte orario complessivo dell'offerta didattica dell'Università dell'Età Libera;
- 3) di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione dell'addendum, previo incarico gli uffici di procedere alla sua stesura nei termini dei pareri sopra espressi.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**MODIFICA DEI REGOLAMENTI DIDATTICI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI E IN BENI STORICO-ARTISTICI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Rettorale prot. n. 52683 (778) del 29.8.2011, con il quale è stato emanato il Regolamento didattico della Scuola di specializzazione di "Beni Archeologici", e successive modifiche;
- visto il Decreto Rettorale prot. n. 52681 (777) del 29.8.2011 con il quale è stato emanato il Regolamento didattico della Scuola di specializzazione di "Beni Storico-Artistici", e successive modifiche;
- vista la delibera della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione in data 10.5.2017, con la quale sono state approvate le modifiche ai Regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione suddette, su proposta rispettivamente del Consiglio della Scuola in Beni Archeologici in data 21.3.2017 e della Scuola per Beni Storico-Artistici in data 10.4.2017;
- vista la successiva delibera della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione in data 28.6.2017, con la quale sono stati approvati i testi definitivi dei Regolamenti, previa necessaria rettifica di alcuni errori materiali e di alcune omissioni, come richiesto dalle Scuole di specializzazione interessate;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 3.7.2017;
- vista la delibera di approvazione del Senato Accademico in data 5.7.2017, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, considerati i motivi di urgenza per consentire l'attivazione delle Scuole di specializzazione con l'applicazione dei nuovi regolamenti fin dal prossimo A.A. 2017/18,

esprime parere favorevole sulle modifiche ai Regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici" nei testi allegati alla delibera della Scuola di Studi Umanistici del 28.6.2017.

Sul punto 13bis dell'O.D.G. «**ATTRIBUZIONE 10 BORSE AGGIUNTIVE, TRASVERSALI, PLURIDISCIPLINARI PREVISTE NEL PIANO STRATEGICO DI ATENEIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la precedente delibera del 28-29 giugno 2017, in ordine all'attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXIII ciclo;
- visto il Decreto Rettorale 11 luglio 2017 n. 562 (prot. n. 103707) con cui è stato emanato il Bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca del XXXIII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze;
- vista la nota del 20 giugno 2017 con cui il Delegato del Rettore ha invitato alla presentazione dei progetti per l'assegnazione delle n. 10 borse da Piano strategico, illustrando anche i criteri di valutazione delle candidature ricevute;
- visto il verbale della Commissione Ricerca del 20 luglio 2017 con cui è stata approvata la proposta di attribuzione delle n. 10 borse da Piano Strategico formulata dal delegato al Dottorato di Ricerca;
- preso atto che la copertura delle n. 10 borse da Piano Strategico grava sul conto CO. 04.01.02.01.01.01, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 28-29 giugno 2017;
- visto il vigente Statuto;
- preso atto altresì della delibera adottata dal Senato Accademico il 25 luglio 2017, così come illustrata dal Rettore;
- valutate positivamente le decisioni assunte dal Senato, volte a prevedere, per il XXXIV ciclo di dottorato, modalità diverse per l'assegnazione delle 10 borse strategiche,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di attribuzione delle 10 borse di dottorato aggiuntive deliberata dalla Commissione Ricerca del 20 luglio 2017 su proposta del Delegato al dottorato di Ricerca, Prof.ssa Anna Dolfi, come risultante dal documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7);

Il Consiglio di Amministrazione, infine, condivide la decisione assunta dal Senato Accademico di dare mandato al Rettore:

1. di procedere all'emanazione di un bando interno per l'assegnazione delle 10 borse strategiche per il dottorato XXXIV ciclo entro il 28 febbraio 2018;
 2. di definire se nel suddetto bando il numero di borse debba essere per Area o per Ateneo;
 3. di definire il numero massimo di proposte presentabili per ciascuna Area;
 4. di esplicitare dettagliatamente i criteri di valutazione e che il bando sia sottoposto all'approvazione del Senato Accademico.
-

Sul punto 13 ter dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE TOSCANA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER LA TOSCANA E L'UMBRIA, PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO DELLA TOSCANA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- preso atto che la Convenzione tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana, la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze l'Università di Pisa e l'Università di Siena che regola i servizi forniti dal Polo Universitario Penitenziario (PUP) è scaduta;
- viste le delibere adottate dagli Organi Accademici di approvazione della bozza di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana;
- ritenuti dover procedere con urgenza alla firma dell'Accordo così come nel testo deliberato dalla Regione Toscana in data 17 luglio 2017,

delibera

- 1) di approvare l'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8)
- 2) dà mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**PIANO STRATEGICO 2016-2018. AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il "Piano Strategico di Ateneo 2016-2018" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 gennaio e 5 febbraio 2016;
- visto il Decreto Ministeriale n. 635, recante le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" emanato in data 8 agosto 2016
- visto il Decreto del Direttore Generale MIUR "Modalità di attuazione della programmazione triennale delle Università ai sensi del decreto ministeriale dell'8 agosto 2016, n. 635";
- richiamata la precedente delibera del 19 dicembre 2016 su "Linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università 2016-2018. Scelta dei progetti e degli indicatori";
- richiamata altresì la precedente delibera del 24 febbraio 2017 su "Piano Strategico 2016-2018: monitoraggio indicatori anno 2016";
- visto il parere del Senato Accademico dell'8 marzo 2017 su "Piano Strategico 2016-2018: monitoraggio indicatori anno 2016";
- visto il parere del Senato Accademico del 25 luglio 2017 sul punto di pari argomento,

Approva

- 1) le modifiche indicate nel documento di revisione al "Piano Strategico 2016-2018", allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 9), approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 5 febbraio 2016: in verde le parti aggiunte, in rosso barrato le parti eliminate, in viola le parti modificate;
- 2) la sostituzione del documento di programmazione triennale finora vigente "Piano Strategico 2016-2018" con quello ottenuto dalla suddetta revisione agli effetti di qualunque pianificazione di Ateneo, comunicando in maniera adeguata tale sostituzione.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**MODELLO UNICO DI ATTRIBUZIONE RISORSE A DIPARTIMENTI E SCUOLE – ASSEGNAZIONE RISORSE ANNO 2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- considerato che, ai sensi del decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, adottato a norma dell'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, gli atenei devono adottare specifici schemi di budget economico e degli investimenti;

- richiamata la precedente delibera del 26 gennaio 2017 relativa alla “Nomina Commissione di Ateneo per l’elaborazione di un modello per l’assegnazione di un budget unico a Dipartimenti e Scuole”;
- richiamata altresì la precedente delibera del 25 maggio 2017 relativa alla “Definizione dell’offerta formativa A.A. 2017/2018: regolamenti didattici - programmazione degli accessi - chiusura della scheda unica annuale (SUA) del MIUR - sezioni “Amministrazione” e “qualità” con scadenza 26 maggio 2017 – Copertura dei contratti di docenza”;
- preso atto dei lavori della Commissione nominata a seguito della suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017;
- considerato il bilancio di previsione di Ateneo per il triennio 2017/2019;
- visto lo schema di Manuale tecnico operativo per la contabilità economico-patrimoniale predisposto dall’apposita Commissione nominata con D.M. 578/2014;
- preso atto delle linee guida per la gestione tecnico-operativa del budget unico predisposte dal gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale con nota prot. 20850 del 10/2/2017;
- preso atto dell’esito dell’applicazione delle linee di indirizzo presentate dalla Commissione per la definizione di un budget unico ai dati disponibili per l’anno 2018;
- visto il parere del Senato Accademico del 25 luglio 2017 sul medesimo argomento;
- avuto riguardo della discussione svoltasi e delle osservazioni formulate in ordine alle difficoltà riscontrate nell’utilizzo dei fondi disponibili da parte delle strutture dipartimentali e delle scuole;
- sottolineata l’importanza delle risorse da ripartire fra le citate strutture e la necessità di poter disporre di informazioni sulla capacità di spesa delle medesime,

Approva

- 1) la formulazione del modello unico per l’attribuzione di risorse ai Dipartimenti e Scuole a partire dall’anno 2018 così come risulta dal documento di indirizzo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10) e dalle ulteriori specifiche contenute nel documento tecnico, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11), e articolato nei seguenti sotto-modelli:
 - Ricerca (Dipartimenti)
 - Funzionamento (Dipartimenti)
 - Cofinanziamento Assegni (Dipartimenti)
 - Internazionalizzazione (Dipartimenti)
 - Didattica (Dipartimenti)
 - Funzionamento (Scuole)
 - 2) la destinazione delle seguenti risorse per l’applicazione del modello per l’esercizio 2018:
 - €2.500.000,00 Ricerca
 - €1.000.000,00 Assegni di ricerca
 - €550.000,00 Internazionalizzazione
 - €1.400.000,00 Dotazione funzionamento Dipartimenti
 - €400.000,00 Laboratori didattici ed esercitazioni (Didattica Dipartimenti)
 - €580.000,00 Dotazione funzionamento Scuole
 - 3) l’impiego per il corrente anno di una perequazione sull’assegnazione provvisoria determinata su ciascun sotto-modello (e sul solo totale per la dotazione delle Scuole) in maniera tale che l’assegnazione definitiva per il 2018 non possa risultare inferiore al -5% di quella dell’anno 2017 attualizzata al budget disponibile per l’anno corrente. I Dipartimenti rientranti nell’intervallo +/-5% non sono interessati dalla perequazione portando a definitiva la loro assegnazione provvisoria. I Dipartimenti con assegnazione provvisoria superiore al +5% avranno decurtata in maniera proporzionale la relativa quota fino a copertura degli sbilanci dei Dipartimenti con variazione inferiore al -5%. Per il modello delle Scuole, dove la variazioni inferiori al -5% hanno un valore economico superiore a quelle superiori al +5%, la soglia superiore viene portata al +4%
 - 4) l’applicazione alle dotazioni perequate di ciascun sotto-modello dei Dipartimenti di un intervallo di impiego (la cosiddetta “forchetta”) che consenta di sviluppare uno specifico budget per sotto-modello e per ciascun Dipartimento compreso nei due estremi dell’intervallo. I cinque budget di ciascun sotto-modello di Dipartimento sommati fra loro sono sottoposti al vincolo del budget complessivamente assegnato al Dipartimento, come sommatoria delle dotazioni perequate. Tali intervalli sono definiti, come indicato nel documento di indirizzo, nel modo seguente:
 - Ricerca – intervallo +/- 30%
 - Funzionamento – intervallo +/- 40%
 - Cofinanziamento Assegni di ricerca – intervallo +/- 40%
 - Internazionalizzazione – intervallo + 40% / - 15%
 - Didattica – intervallo + 40% / - 15%
 - 5) l’esito di applicazione del modello per il 2018, così come riportato nelle tavole 1 e 2 rispettivamente relative alle dotazioni ai Dipartimenti ed alle Scuole:
-

Tabola 1. Dipartimenti: Assegnazione del budget perequato e intervalli di impiego del budget

Dipartimento		Assegnazioni perequate per origine e fornice di impiego															Totale
		Dotazione funzionamento			Dotazione didattica			Fiorca (Ex 60%)			Cofinanziamento Assegni			Internazionalizzazione			
		40% Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	-15% Estremo inferiore	Valore perequato	40% Estremo superiore	30% Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	40% Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	-15% Estremo inferiore	Valore perequato	40% Estremo superiore	
06801	ARCHITETTURA (IDA)	54.038	90.047	126.068	32.893	38.462	53.947	87.178	124.540	161.302	30.013	50.222	70.031	97.941	144.637	62.482	347.708
06802	BIOLOGIA (BO)	25.264	42.107	58.950	28.201	33.178	46.448	50.434	72.049	93.664	16.682	28.136	39.390	15.319	18.022	25.251	193.482
06803	CHEMICA LUIGI SCHIFF	46.364	77.273	108.182	19.002	22.355	31.297	97.267	138.953	180.639	32.076	53.400	74.844	16.912	19.886	27.854	311.937
06804	FISICA E ASTRONOMIA	36.863	61.439	86.015	14.485	17.041	23.857	75.096	107.266	139.446	24.071	40.119	56.167	8.935	10.512	14.717	236.377
06805	GESTIONE SISTEMI AGRARI ALIMENTARI E FORESTALI (GESAF)	26.209	43.681	61.153	15.590	18.306	25.628	51.598	73.712	95.828	16.725	27.875	39.025	20.477	24.091	33.727	187.665
06806	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (ICEA)	21.890	36.433	51.006	12.906	15.183	21.256	42.712	61.017	79.322	13.221	22.005	30.849	10.783	12.686	17.760	147.354
06807	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)	34.589	57.695	80.731	16.491	19.401	27.161	66.348	94.783	123.219	22.085	36.809	51.533	14.827	17.444	24.422	226.102
06808	INGEGNERIA INDUSTRIALE (IEIIF)	39.288	60.414	84.580	19.276	22.878	31.749	71.221	101.344	132.267	21.265	35.442	49.619	28.423	33.439	46.815	253.717
06809	LETTERE E FILOSOFIA (LEF)	29.849	48.082	67.315	8.119	9.552	13.373	70.858	101.225	131.593	29.391	48.985	68.579	13.695	16.112	22.557	223.956
06810	LINGUE LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	23.144	38.573	54.002	9.745	11.465	16.051	42.967	61.381	79.795	16.586	27.644	38.702	18.106	21.304	29.826	160.367
06811	MATEMATICA E INFORMATICA ULISSE DINI (DIMM)	33.564	56.940	79.316	11.654	13.711	19.195	76.686	109.551	142.416	24.949	41.581	58.213	17.667	20.785	29.099	241.568
06812	CHIRURGIA E MEDICINA TRASLAZIONALE (COMT)	33.873	56.455	79.037	2.598	3.057	4.280	64.079	91.542	119.005	20.028	33.380	46.732	12.259	14.422	20.191	198.856
06813	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	74.167	123.612	173.057	11.413	13.427	18.798	144.743	206.776	268.809	45.943	76.572	107.201	26.776	31.501	44.101	451.888
06814	NEUROSCIENZE, AREE DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)	45.769	76.282	106.795	22.352	26.296	36.814	86.755	123.936	161.117	29.537	49.229	68.921	11.999	14.117	19.764	289.800
06815	SCIENZE BIOMEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE	51.407	85.678	119.949	8.939	10.516	14.722	96.170	137.385	178.601	29.024	48.373	67.722	14.768	17.374	24.324	299.326
06816	SCIENZE DELLA SALUTE (CSS)	33.917	56.529	79.141	10.034	11.805	16.527	73.534	105.049	136.564	21.045	35.075	49.105	16.295	19.159	26.823	227.617
06817	SCIENZE DELLA TERRA (DST)	23.615	39.359	55.103	14.063	16.545	23.163	61.564	87.948	114.332	18.748	31.246	43.744	19.464	22.889	32.059	197.997
06818	SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA (SCFOPSI)	19.870	33.117	46.364	12.556	14.772	20.681	56.470	80.672	104.874	19.766	32.943	46.120	30.184	35.510	49.714	197.014
06819	SCIENZE GIURIDICHE (DGS)	39.595	65.992	92.389	11.031	12.978	18.169	95.899	136.998	178.997	38.039	63.399	88.759	23.168	27.256	38.158	306.623
06820	SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DSEI)	38.419	64.031	89.643	15.528	18.268	25.575	94.180	134.547	174.911	39.710	66.184	92.658	28.788	31.515	44.121	314.545
06821	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DPS)	21.859	36.431	51.003	6.207	7.300	10.223	56.169	80.241	104.313	21.563	35.938	50.313	20.825	24.500	34.300	184.412
06822	SCIENZE DELLE PRODUZIONI AGRICOLTURE E DELL'AMBIENTE (DISPA)	34.481	57.468	80.455	15.939	18.752	26.253	65.239	93.199	121.159	21.328	35.544	49.762	30.920	38.729	54.221	243.692
06823	STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI G. PARENTI' (DISIA)	20.449	34.082	47.715	5.934	6.981	9.773	50.488	72.125	93.763	17.701	29.501	41.301	9.567	11.255	15.757	153.944
06824	STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)	35.586	59.310	83.034	15.272	17.967	25.154	72.353	103.361	134.369	30.305	50.508	70.711	19.407	22.832	31.965	253.978
Totale		839.999	1.400.000	1.960.001	339.999	399.999	559.995	1.750.001	2.500.000	3.250.002	599.999	1.000.000	1.400.001	467.497	549.997	769.996	5.849.995

Tabola 2. Scuole: Assegnazione del budget perequato

Scuole	Ripartizione perequata
Agraria	33.401
Architettura	55.760
Economia e management	55.483
Giurisprudenza	44.492
Ingegneria	56.069
Psicologia	34.133
Scienze della salute umana	124.895
Scienze matematiche, fisiche e naturali	45.551
Scienze politiche	40.474
Studi umanistici e della formazione	89.744
Totale	580.002

- 6) l'indicazione del termine ultimo del 16 ottobre 2017 per le deliberazioni dei Dipartimenti relativamente alle proprie proposte di budget per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018/2020
- 7) la conferma per l'esercizio 2018 di una ulteriore assegnazione per ciascun Dipartimento della somma di €5.000,00 da utilizzare per interventi urgenti in materia di sicurezza.

Raccomanda

all'amministrazione di procedere al monitoraggio delle spese sostenute dai Dipartimenti e dalle Scuole e di dare comunicazione degli esiti riscontrati al Consiglio quadrimestralmente, al fine di verificare la capacità di spesa delle strutture.

Dà mandato infine al Rettore

di avviare un percorso di integrazione dell'ulteriore budget dei contratti di insegnamento con quello già previsto nella presente delibera relativo alla dotazione di funzionamento delle Scuole, in osservanza di quanto disposto nella delibera del Consiglio di Amministrazione dello scorso 25 maggio 2017 sul punto "Definizione dell'offerta formativa A.A. 2017/2018: regolamenti didattici - programmazione degli accessi - chiusura della scheda unica annuale (SUA) del MIUR - sezioni "Amministrazione" e "qualità" con scadenza 26 maggio 2017 - Copertura dei contratti di docenza". Nelle more della definizione degli aspetti tecnici richiamati, resta fermo in capo al Responsabile Amministrativo del Dipartimento referente della Scuola l'obbligo di effettuare un attento monitoraggio delle risorse, nonché l'attestazione all'atto iniziale e un monitoraggio semestrale parimenti certificato. Qualora il costo dei contratti ecceda il budget assegnato, il maggior onere graverà sul budget delle strutture.

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 44 dell'O.D.G. «ADESIONE AL SISTEMA DI SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA CRUI/UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- letto quanto riportato in narrativa;
- considerato che l'Università della Basilicata e la CRUI hanno siglato in data 26 maggio 2016 un accordo finalizzato alla collaborazione per il supporto alle procedure di autovalutazione della ricerca da parte degli Atenei;

- vista l' informativa trasmessa dalla CRUI alle Università associate in data 23 marzo 2017 contenente le specifiche tecniche del sistema, i servizi che saranno disponibili e la quantificazione del contributo per l'accesso al sistema;
- considerato che l'Università di Firenze ha comunicato alla CRUI, con e-mail del Rettore del 3/04/2017, l'interesse ad acquisire il sistema di supporto alla valutazione messo a punto dall'Università della Basilicata;
- vista la lettera di adesione al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica CRUI /Università della Basilicata con i relativi allegati che dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ateneo;
- preso atto che il contributo annuale per l'Ateneo di Firenze che ammonta ad Euro 12.807,00 graverà nel Bilancio 2017 sui Fondi dell'Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico conto CO.04.01.02.01.08.14 - Altre spese per servizi;
- considerato che eventuali richieste aggiuntive e/o personalizzazioni dell'applicativo potranno essere acquisite, in base ai fondi a disposizione, previa valutazione della Commissione Ricerca;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2017;
- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- ritenuto opportuno condividere la precisazione approvata dal Senato medesimo,

DELIBERA

- 1) l'adesione al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica degli Atenei – CRUI/Università della Basilicata, dando mandato al Rettore di sottoscrivere i documenti per la formalizzazione;
- 2) il contributo annuale per l'Ateneo di Firenze che ammonta ad Euro 12.807,00 graverà nel Bilancio 2017 sui Fondi dell'Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico conto CO.04.01.02.01.08.14 - Altre spese per servizi;
- 3) eventuali richieste aggiuntive e/o personalizzazioni dell'applicativo potranno essere acquisite, su proposta e valutazione della Commissione Ricerca, dal Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico in base ai fondi a disposizione;
- 4) che lo strumento in oggetto sia impiegato dall'Ateneo esclusivamente per il monitoraggio in itinere della produzione scientifica al fine di consentire la massimizzazione della qualità della ricerca a livello di Ateneo e quindi come sommatoria, secondo i parametri VQR, anche in raffronto ad altri Atenei.

Sul punto 15 bis dell'O.D.G. «**NOMINA COMMISSIONE PER L'ELABORAZIONE DI PROPOSTE DI INDICATORI DERIVANTI DALLA VQR 2011-2014 IMPIEGABILI PER FINALITÀ INTERNE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il "Piano Strategico di Ateneo 2016-2018" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 gennaio e 5 febbraio 2016;
- visto il Decreto Ministeriale 335/2015 del 8 giugno 2016 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015";
- visto il Decreto Ministeriale 552/2016 del 6 luglio 2016 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016";
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- visto il rapporto finale "VQR 2011-2014" pubblicato da Anvur in data 21 febbraio 2017;
- vista la pubblicazione del MIUR sulla Scheda SUA-RD di Ateneo dei valori di ISPD per i Dipartimenti di Ateneo in data 15 maggio 2017;
- visto il parere del Senato Accademico del 7 giugno 2017 su "Modello di distribuzione dei punti organico del personale docente. Integrazione variabili VQR e calcolo delle ripartizioni 2016";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2017 su "Modello di distribuzione dei punti organico del personale docente. Integrazione variabili VQR e calcolo delle ripartizioni 2016";
- preso atto del parere reso dal Senato Accademico il 25 luglio 2017 sul punto di pari argomento e le modifiche dallo stesso approvate volte ad ottenere la rappresentanza di tutte le aree di ricerca in seno alla Commissione di cui trattasi e a riferirsi ad indicatori "integrativi" anziché "alternativi", così come illustrato dal Rettore;
- valutate positivamente le proposte del Senato Accademico,

Delibera

- 1) la costituzione di una Commissione con l'obiettivo di:
 - o studiare e proporre indicatori integrativi a quelli approvati nei passaggi agli Organi del mese di giugno 2017 relativamente ai parametri premiali derivanti dalla VQR 2011-2014 sia per la parte dimensionale (parametro VQR denominato "VQR normalizzata") che per quella adimensionale (in cui è stato approvato l'impiego dell'indicatore "ISPD")

- o curare che i nuovi indicatori dimensionali individuati prevedano un'adeguata differenziazione dei risultati della ricerca dei Dipartimenti, affinché la premialità per la ricerca sia confrontabile, nel rapporto fra il Dipartimento migliore e quello peggiore, ai parametri del modello riferentesi alla didattica
 - o prima di sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo la proposta la Commissione dovrà confrontarsi e discutere le proposte emergenti con i prorettori e delegati per materia: Prof. Marco Bindi e Prof.ssa Paola Bruni.
- 2) di nominare quali componenti della suddetta Commissione i seguenti membri:
- o Prof. Nicola Doni, Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
 - o Prof.ssa Elisabetta Cerbai, Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
 - o Prof. Leonardo Grilli, Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
 - o Prof. Leonardo Casini, Dipartimento di Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;
 - o Prof. Enrico Vicario, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
 - o Prof. Paolo Federighi, Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia.
- 3) di individuare la data del 30 settembre 2017 come il termine entro cui la Commissione dovrà concludere il compito affidatole.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO BUDGET AREE DIRIGENZIALI AL 30 GIUGNO 2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2017;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il Piano integrato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017;
- considerata l'importanza di effettuare un monitoraggio dei budget delle aree dirigenziali al fine di verificare l'andamento della gestione e porre in essere eventuali interventi correttivi;
- tenuto conto di quanto illustrato nell'istruttoria,

prende atto

- 1) degli esiti dei monitoraggi al 30 giugno 2017 sui budget assegnati alle aree dirigenziali, dai quali si evidenzia una presunta economia al 31 dicembre 2017 pari a euro 9.152.424,00;
- 2) si riserva di valutare possibili diversi utilizzi delle somme che risultano disponibili a seguito del monitoraggio effettuato.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE - ANNO 2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
 - visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
 - visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
 - visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
 - vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
 - preso atto della nota 10 febbraio 2015 (prot. n. 1555) con la quale il Ministero ha fornito chiarimenti in ordine ad alcune specifiche disposizioni contenute nella legge 190/2014 e nel decreto legge 192/2014 citati, relative alla programmazione e al reclutamento del personale per l'anno 2015;
 - visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
 - visto il Decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, convertito in legge 25 febbraio 2016 n. 21, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", ed in particolare l'articolo 1, commi 1 e 3 che proroga l'utilizzo dei Punti organico del 2010-2015 entro il 31 dicembre 2016;
 - visto il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016 n. 552 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016";
 - preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
 - visto il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016 n. 619 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";
-

- richiamata la propria precedente delibera del 29 settembre 2016 con la quale è stato approvato il nuovo modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
 - vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 – “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;
 - visto il Decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 “*Proroga e definizione di termini*” ed in particolare l’articolo 1, comma 5 che proroga l’utilizzo dei Punti organico del 2010-2015 entro il 31 dicembre 2017;
 - preso atto delle determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e 25 novembre 2016;
 - preso atto che nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 e 24 febbraio 2017 sono stati destinati 4,6 *PuOr* dei 5 disponibili per la programmazione finalizzata o strategica;
 - preso atto delle determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 aprile 2017, in ordine all’assegnazione di ulteriori 4,5 *PuOr* alla programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2017 da destinare alla programmazione finalizzata o strategica, per un totale di 9,5 *PuOr*, dei quali 5,5 destinati al cofinanziamento con quota pari a 0,1 *PuOr* per ciascun posto di professore Associato (art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6) attivato su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell’Ateneo abbiano conseguito l’Abitazione Scientifica Nazionale a professore Associato;
 - considerato che risultano già utilizzati a questo scopo 3,7 *PuOr*, con un residuo pari a 1,8.;
 - considerato, inoltre, che della quota destinata alla programmazione finalizzata o strategica residuano ulteriori 0,475 *PuOr* riservati alle altre tipologie di intervento, che potrebbero essere utilizzate per il cofinanziamento dei posti di professore Associato, nel caso in cui non pervenissero richieste di impiego;
 - atteso che per il passato sono state accolte tutte le richieste di cofinanziamento avanzate dai Dipartimenti ad eccezione di 1 posto del Dipartimento di Architettura e 1 posto del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “M. Serio”, considerato che i suddetti Dipartimenti avevano avanzato richieste in numero superiore agli altri e per le quali, pertanto, è stato rinviato un cofinanziamento complessivo pari a 0,2 *PuOr*;
 - considerato che a seguito dei risultati dell’Abitazione Scientifica Nazionale, sessione 2016-2018 I quadrimestre, è adesso disponibile un quadro generale relativo al numero totale degli abilitati in Ateneo, che risulta eccedere in larga misura i *PuOr* disponibili per tale tipo di intervento;
 - ritenuto opportuno distribuire, al momento, solo una parte dei *PuOr* disponibili (1,1 rispetto a 1,8) ai Dipartimenti che hanno avanzato richieste nel mese di luglio, tenuto conto delle possibili ulteriori richieste che saranno deliberate nel mese di settembre da una minoranza di Dipartimenti che permetteranno una valutazione complessiva;
 - valutato di assegnare i *PuOr* sulla base del monitoraggio di vari elementi che includono, oltre al numero totale delle richieste avanzate dai Dipartimenti, anche il numero degli abilitati attualmente in servizio in ciascun Dipartimento e la percentuale complessiva degli abilitati rispetto ai ricercatori di ruolo in servizio alla data della prima tornata di Abilitazione Scientifica Nazionale;
 - preso atto della tabella “*Cofinanziamento procedure PA ex art. 18, comma 1 e art. 24 comma 6*” che riepiloga la situazione generale per ciascun Dipartimento e riporta nella colonna “Cofinanziamento luglio 2017” il cofinanziamento proposto (lettera B) e quello che sarebbe differito (lettera C);
 - preso atto delle delibere adottate dai Dipartimenti nell’ambito della programmazione triennale 2016-18 in ordine alla richiesta di attivazione di bandi per posti di Professore Ordinario e Associato e di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b);
 - preso atto della delibera adottata dal Dipartimento di Fisica e Astronomia relativa all’attivazione di una procedura valutativa per professore Associato SC 02/A1 SSD FIS/01, ai sensi dell’articolo 24, comma 5;
 - atteso che per l’attivazione dei bandi relativi a settori clinici è necessario il parere favorevole delle Aziende Ospedaliero-Universitarie interessate;
 - preso atto che le richieste di attivazione di bandi deliberate dai Dipartimenti sono risultate conformi alle manifestazioni di interesse già approvate dagli Organi nell’ambito della programmazione triennale 2016-18 ad eccezione di alcuni Dipartimenti che hanno apportato modifiche e integrazioni a quanto precedentemente approvato, ritenute accoglibili;
 - preso atto che per quanto attiene al rispetto dei vincoli di destinazione dei *PuOr* evidenziati dalla “*Tabella di utilizzo dei PuOr*” allegata alla circolare 18/2017 è stato evidenziato quanto segue:
 - il limite massimo del 30% delle risorse disponibili per le richieste di attivazione di bandi per PO risulta rispettato;
 - il limite minimo del 50% delle risorse disponibili per le richieste di attivazione di bandi per RTD risulta rispettato e in alcuni casi superato, ad eccezione dei Dipartimenti di Architettura e Ingegneria Industriale che si sono avvalsi della possibilità di rinviare un solo posto al fine di impiegare le risorse unicamente per posti di PA ex art. 18, comma 1, o ex art. 24, comma 6;
-

- preso atto che per quanto attiene la richiesta di attivazione di posti ex art.18 comma 4, per i quali è stato previsto il cofinanziamento di 5 posizioni di professore Ordinario o Associato, una per ciascuna Area Scientifico Disciplinare di Ateneo (delle quali 4 già attivate), il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (Area delle Scienze Sociali) ha deliberato la richiesta di attivazione di un posto di PA;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Direttori di Area ha espresso parere favorevole nella seduta del 18 luglio 2017;
- ritenuto di poter accogliere la richiesta presentata dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali per usufruire anticipatamente del cofinanziamento di 0,5 PuOr per l'attivazione di un posto di professore Associato ex art.18 comma 4 nell'Area Umanistica e della Formazione, in ragione delle motivazioni addotte e precisamente della necessità di coprire il SC 10/M2 SSD L-LIN/21 (Slavistica) in grave sofferenza didattica e per il quale era già stata approvata nel 2016 una richiesta di chiamata diretta non andata a buon fine;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Direttori di Area ha espresso parere favorevole nella seduta del 7-10 luglio 2017;
- atteso che l'accoglimento della suddetta richiesta comporta la riduzione del posto riservato all'Area Umanistica e della Formazione nella programmazione dell'utilizzo dei PuOr destinati all'intervento di cofinanziamento dei posti di professore ex art. 18 comma 4 nell'anno 2018 o 2019;
- richiamate le determinazioni adottate dagli Organi nelle sedute del 22 giugno e 6 luglio 2016 con le quali i Dipartimenti sono stati autorizzati a richiedere l'attivazione di nuove procedure di reclutamento, verificata la disponibilità delle risorse per ciascuna tipologia, nella misura non inferiore all'80% di quella prevista;
- preso atto delle richieste di cofinanziamento con quota pari a 0,1 PuOr per bandi per posti di professore Associato (art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6) avanzate dai Dipartimenti su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell'Ateneo abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore Associato di cui alla tabella "Richiesta di attivazione bandi nell'ambito della programmazione triennale" (colonne D e E);
- ritenuto opportuno cofinanziare nell'immediato 11 posti, rispetto ai 33 approvabili, assegnando le risorse ai Dipartimenti come riepilogato nella tabella "Cofinanziamento procedure reclutamento professore Associato ex art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6";
- rilevato che la suddetta operazione comporta l'utilizzo di 1,1 PuOr dei 1,8 residui destinati a tale tipologia di intervento;
- preso atto del parere reso nel merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2017,

DELIBERA

- 1) l'attivazione di bandi per posti di professore Ordinario e Associato e di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b), di cui alla tabella "*Richiesta di attivazione bandi nell'ambito della programmazione triennale 2016-18*" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12), subordinatamente al parere favorevole delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento in caso di settori clinici;
- 2) l'attivazione della procedura valutativa per professore Associato SC 02/A1 SSD FIS/01, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- 3) il cofinanziamento delle procedure di reclutamento per posti di professore Associato come riepilogato nella tabella "*Cofinanziamento procedure reclutamento professore Associato ex art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6*" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 13), a gravare sulle risorse della programmazione finalizzata o strategica destinate a tale intervento;
- 4) il cofinanziamento anticipato di 0,5 *PuOr* al Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali finalizzato all'attivazione di un posto di professore Associato SC 10/M2 SSD L-LIN/21 ex art.18 comma 4, di cui alla tabella indicata al punto 1, che comporta la riduzione del posto riservato all'Area Umanistica e della Formazione nella programmazione dell'utilizzo dei *PuOr* destinati all'intervento di cofinanziamento dei posti di professore ex art. 18 comma 4 nell'anno 2018 o 2019.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PASSAGGIO DI DIPARTIMENTO DI PROFESSORI E RICERCATORI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento dei Dipartimenti;
- viste le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 22 giugno e 6 luglio 2016, in merito all'attribuzione ai Dipartimenti delle referenze definitive dei settori scientifico-disciplinari già attribuite in via sperimentale o transitoria con precedente delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2012;
- preso atto della nota del 3 maggio 2017 con la quale la dott.ssa Silvia Scaramuzzi, inquadrata nel settore scientifico disciplinare AGR/01, ha chiesto il passaggio al Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali, referente del settore;

- preso atto della nota del 2 dicembre 2016 con la quale il prof. Enrico Mini, unico docente del settore scientifico disciplinare MED/06, ha chiesto il passaggio al Dipartimento di Scienze della Salute;
- verificato che i trasferimenti non pregiudicano il numero minimo previsto per il funzionamento dei Dipartimenti coinvolti, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
- preso atto della delibera adottata nel merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2017,

DELIBERA

- 1) l'accoglimento delle seguenti domande di passaggio di Dipartimento a decorrere dal 1° gennaio 2018, come nel seguito indicato:
 - dott.ssa Silvia SCARAMUZZI, Ricercatore per il settore scientifico-disciplinare AGR/01, dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa al Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;
 - prof. Enrico MINI, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/06, dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica al Dipartimento di Scienze della Salute;
- 2) la referenza del settore scientifico-disciplinare MED/06 al Dipartimento di Scienze della Salute.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**RELAZIONI SUI BENEFICI A FAVORE DEI PROFESSORI E RICERCATORI COLLOCATI A RIPOSO NEGLI ANNI 2015 E 2016**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le delibere degli Organi in ordine alla concessione del "posto studio" ai Professori e Ricercatori collocati a riposo:

27 e del 29 marzo 2013: "la concessione ai Professori e Ricercatori, dal momento del collocamento a riposo, dei seguenti benefici: [...] "posto studio" per un anno, da rinnovare qualora permangano le motivazioni, fino ad un massimo complessivo di due anni, concesso dal Direttore del Dipartimento, previa delibera del Consiglio, su richiesta degli interessati, alla stregua dei seguenti criteri:

- le motivazioni sottese alla richiesta devono essere legate ad esigenze di didattica e di ricerca;
- il posto studio è concesso in coerenza con i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione in materia di utilizzo degli spazi assegnati ai Dipartimenti e tenuto prioritariamente conto delle esigenze del personale in servizio; è comunque da evitare l'assegnazione di stanze ad uso esclusivo. Il Direttore del Dipartimento, entro il mese di marzo, presenta al Rettore una relazione sui benefici richiesti e concessi da sottoporre all'attenzione del Senato Accademico.

Gli interessati dovranno aderire personalmente alla polizza infortuni contratta dall'Ateneo; il Direttore del Dipartimento avrà cura di verificare l'avvenuta adesione alla polizza.";

20 e 29 aprile 2016: "la concessione ai Professori e Ricercatori, dal momento del collocamento a riposo, dei seguenti benefici: [...] uso di un 'posto studio', a cura del Direttore del Dipartimento previa delibera del Consiglio, su richiesta motivata da esigenze di didattica e di ricerca, per un anno rinnovabile, qualora permangano le motivazioni, solo per l'anno successivo. Il posto studio è concesso in coerenza con i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione in materia di utilizzo degli spazi assegnati ai dipartimenti e tenuto prioritariamente conto delle esigenze del personale in servizio; è comunque da evitare l'assegnazione di stanze ad uso esclusivo. Il Direttore del dipartimento, entro il mese di marzo, presenta al Rettore una relazione sui benefici richiesti e concessi da sottoporre agli Organi per una valutazione in merito all'uso degli spazi dipartimentali. In caso di concessione del posto studio, gli interessati dovranno aderire personalmente alla polizza infortuni contratta dall'Ateneo e il direttore del dipartimento avrà cura di verificarne l'avvenuta adesione alla polizza.";

- preso atto che il "Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario" prevede che i medesimi usufruiscano di un "posto studio", concesso dal Direttore del Dipartimento previa delibera del Consiglio, su richiesta motivata da esigenze di didattica e di ricerca, per un anno, rinnovabile, qualora permangano le motivazioni, fino ad un massimo complessivo di cinque anni;
- preso atto della nomina della Commissione per l'esame delle relazioni dei Dipartimenti sui benefici richiesti e concessi per una valutazione in merito all'uso degli spazi dipartimentali deliberata dagli Organi nelle sedute del 6 e 22 luglio 2016;
- viste le Circolari 11/2016 e 7/2017 con la quale i Direttori di Dipartimento sono stati invitati a presentare le relazioni sui benefici richiesti e concessi nel corso del 2015 e del 2016;
- preso atto delle relazioni sui benefici richiesti e concessi nel 2015 e nel 2016;
- presa visione della relazione della Commissione per l'esame delle relazioni dei Dipartimenti sui benefici richiesti e concessi per una valutazione in merito all'uso degli spazi dipartimentali;
- preso atto della situazione dei singoli Dipartimenti;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico il 25 luglio 2017,

DELIBERA

- 1) l'approvazione della relazione della commissione per l'esame delle relazioni dei Dipartimenti sui benefici richiesti e concessi negli anni 2015 e 2016 per una valutazione in merito all'uso degli spazi dipartimentali;

- 2) di invitare i Direttori dei Dipartimenti interessati a risolvere le criticità evidenziate nella suddetta relazione in conformità alle disposizioni vigenti;
- 3) di raccomandare ai Direttori di Dipartimento di attenersi strettamente, per il futuro, ai limiti massimi per la concessione del posto studio previsti dalle disposizioni vigenti in due anni per i professori e ricercatori collocati a riposo e in cinque anni per i professori emeriti e onorari;
- 4) di raccomandare ai Direttori di Dipartimento di concedere l'uso di un "posto studio" e non di stanze singole.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**DEFINIZIONE DELLA RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA ORARIA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'articolo 6 "Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo", comma 4;
- preso atto del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato", di cui al Decreto rettorale 3 aprile 2012, n. 313 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 5, comma 1;
- richiamata la precedente delibera assunta nella seduta del 12 settembre 2012 in ordine alla definizione dell'importo della retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai Ricercatori a tempo indeterminato, definito in 20 euro lordo percipiente (26,54 euro lordo amministrazione), per gli anni accademici 2012/13, 2013/14 e 2014/15;
- richiamata, altresì, la precedente delibera assunta il 27 marzo 2015 in ordine alla conferma della suddetta misura per l'anno accademico 2015/16;
- richiamata, infine, la precedente delibera assunta nella seduta del 20 dicembre 2016 in ordine alla conferma della suddetta misura per l'anno accademico 2016/17 e al rinvio della valutazione dell'eventuale aumento ad una successiva seduta;
- preso atto della necessità di definire l'importo della retribuzione aggiuntiva per l'anno accademico 2017/18 e successivi;
- preso atto delle considerazioni svolte dall'Amministrazione in relazione all'opportunità di confermare il trattamento economico stabilito in precedenza per l'anno accademico 2017/18 e di procedere ad un incremento del compenso a decorrere dall'anno accademico 2018/19;
- richiamata la precedente delibera assunta nella seduta del 30 ottobre 2013 in ordine alla maggiorazione della retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai Ricercatori a tempo indeterminato per insegnamenti svolti presso sedi decentrate dei Corsi di Studio o delle Sezioni formative delle lauree delle professioni sanitarie, per i quali sia in atto una specifica convenzione;
- ritenuto opportuno stabilire l'importo di cui sopra in 43,75 euro lordo percipiente (58,06 euro lordo amministrazione) al fine di rispettare la proporzione dell'aumento proposto per la retribuzione aggiuntiva, pari al 25%;
- avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in merito all'opportunità di non confermare il trattamento economico per l'a.a. 2017/2018 nella misura indicata e di elevare il medesimo a 25 euro;
- valutato altresì l'incremento dei costi e l'incidenza dei medesimi sul bilancio d'Ateneo,

DELIBERA

- 1) di definire nella misura di 25 euro lordo percipiente (33,18 euro lordo amministrazione) l'importo della retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai Ricercatori a tempo indeterminato per ciascuna ora di didattica frontale per l'anno accademico 2017/2018 e per gli anni accademici successivi, fino a nuove disposizioni. Le ore complessivamente retribuibili sono quelle risultanti dal registro delle lezioni e, in ogni caso, nel limite massimo delle ore nominali assegnate all'insegnamento. In fase di previsione del bilancio triennale 2018/2020 dovrà essere definito un adeguato ammontare delle risorse da destinare a tale operazione;
- 2) di definire nella misura di 43,75 euro lordo percipiente (58,06 euro lordo amministrazione) l'importo della retribuzione aggiuntiva oraria da corrispondere ai Ricercatori a tempo indeterminato per insegnamenti svolti presso sedi decentrate dei Corsi di Studio o delle Sezioni formative delle lauree delle professioni sanitarie, per i quali sia in atto una specifica convenzione per gli anni accademici decorrenti dal 2018/19, fino a nuove disposizioni.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) **Professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/39 (Neuropsichiatria Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;

- visto il D.R. n. 1025 del 28 ottobre 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/39 (Neuropsichiatria Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 32 del 26 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 505 del 23 giugno 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Carla Marini;
- vista la nota del 7 luglio 2017 (prot. int. 102923 del 10 luglio 2017) con la quale la prof.ssa Carla Marini ha chiesto “*per motivi personali/familiari e professionali*” la possibilità di prendere servizio dal 1° novembre 2017;
- vista la delibera del 10 luglio 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Marini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la nota prot. 104635 del 12 luglio 2017 con la quale il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino comunica il nulla osta da parte del Dipartimento al posticipo della chiamata della prof.ssa Marini a decorrere dal 1° novembre 2017, considerate le esigenze anche didattiche del SSD MED/39,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Carla Marini a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/39 (Neuropsichiatria Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2017.

- 2) **Professore Ordinario per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1026 del 28 ottobre 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e e l’Impresa;
- visto il D.R. n. 57 del 1° febbraio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 487 del 16 giugno 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Domenico Menicucci;
- vista la delibera dell’11 luglio 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Menicucci a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Domenico Menicucci a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e e l’Impresa, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2017.

Sul punto 22 dell’O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

- 1) **Ricercatore di tipologia a), settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 1029 del 28 ottobre 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di

un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;

- visto il D.R. n. 56 del 1° febbraio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 503 del 21 giugno 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Cosimo Di Bari;
- vista la delibera in data 5 luglio 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia ha proposto di chiamare il dott. Cosimo Di Bari a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Cosimo Di Bari a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2017.

- 2) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1236 del 22 dicembre 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
- visto il D.R. n. 273 del 30 marzo 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 459 del 9 giugno 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Juliana Elisa Raffaghelli;
- vista la delibera in data 5 luglio 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia ha proposto di chiamare la dott.ssa Juliana Elisa Raffaghelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Juliana Elisa Raffaghelli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2017.

- 3) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1029 del 28 ottobre 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il D.R. n. 56 del 1° febbraio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 558 dell'11 luglio 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Giustina Manica;

- vista la delibera in data 12 luglio 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto di chiamare la dott.ssa Giustina Manica a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giustina Manica a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2017.

- 4) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1236 del 22 dicembre 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 273 del 30 marzo 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 509 del 26 giugno 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Daniela Melchiorre;
- vista la delibera in data 6 luglio 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare la dott.ssa Daniela Melchiorre a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Daniela Melchiorre a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2017.

- 5) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 13/A2 (Politica Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/02 (Politica Economia) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1029 del 28 ottobre 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 13/A2 (Politica Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il D.R. n. 56 del 1° febbraio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 557 dell'11 luglio 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Alessandro Tampieri;
- vista la delibera in data 11 luglio 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha proposto di chiamare il dott. Alessandro Tampieri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro TAMPIERI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A2 (Politica Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica) presso il Dipartimento di Scienze

per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2017.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica*”;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e in particolare gli articoli 6 “Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo” e 8 “Revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari”;
- visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- vista la delibera ANVUR del 13 settembre 2016, n. 132 “Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010”;
- attesa la necessità di disciplinare con un regolamento di Ateneo la valutazione dei professori e dei ricercatori, tenendo conto anche dei criteri stabiliti dall'ANVUR relativamente all'attività di ricerca;
- preso atto dei pareri resi dalla Commissione Affari Generali nelle sedute del 19 giugno e 21 luglio 2017;
- preso atto dei pareri resi dal Comitato Tecnico-Amministrativo nelle riunioni del 21 giugno e 24 luglio 2017;
- preso atto altresì del parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2017;
- avuto riguardo della discussione svoltasi in ordine alla necessità di addivenire in tempi rapidi alla predisposizione di idonei strumenti che consentano la gestione diffusa e con le medesime modalità di quanto previsto dal regolamento,

DELIBERA

di approvare il “*Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze*” nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14) dando mandato all'Area risorse umane di individuare idonei strumenti che consentano la gestione diffusa e con le medesime modalità di quanto previsto dal regolamento.

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO PER IL PERIODO DAL 18/09/2017 AL 6/6/2018 DELLA SALA POLIVALENTE DEL TEATRO LE LAUDI, VIA LEONARDO DA VINCI, 2/R IN FIRENZE, PER LE ESIGENZE DEI CORSI STUDIO DELLA SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE IN “LETTERE” (L-10) E “SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE (L-20), AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato che per l'A.A. 2016/2017, a seguito delle esigenze logistiche del corso di laurea di Scienza della Formazione di reperire spazi didattici esterni per le esigenze del corso di laurea e alla conseguente indagine di mercato, venne stipulata, in data 22/11/2016, con il Teatro Le Laudi, una convenzione per l'uso della sala – approvata con delibera CDA del 29/09/2016 -, per il periodo dal 3/10/2016 al 31/05/2017, per un totale di 70 giornate e 280 ore, al prezzo concordato di €340,00 + IVA al giorno;
- considerato che con lettera, prot. 100217 del 4/7/2017, il Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, prof.ssa Anna Nozzoli, in accordo con i Presidenti dei CDS triennali in “Lettere” e “Scienze per la comunicazione umanistica”, ha richiesto al Pro Rettore Vicario con delega all'innovazione della didattica, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni - vista la scarsa disponibilità nelle varie sedi didattiche della Scuola di Studi Umanistici e della formazione, di aule con capienza superiore a 100 posti – di poter usufruire anche per l'a.a. 2017/2018 per alcuni insegnamenti con numerosità molto elevata e con obbligo di frequenza, del locale del Teatro Le Laudi;
- considerato che tale richiesta è stata quindi avallata dalla prof.ssa Perrone Compagni, che con mail del 4/7/2017 ha richiesto al Magnifico Rettore e al Direttore Generale di avviare la procedura per la sottoscrizione di una nuova convenzione con l'amministrazione del Teatro Le Laudi, per i corsi di studio in “Lettere” e “Scienza della Comunicazione”;
- considerato che a seguito dell'assenso del Direttore Generale si è provveduto in primo luogo a quantificare le esigenze dei corsi di studio citati, secondo il calendario provvisorio indicato dalla prof.ssa Perrone Compagni con mail del 6/7/2017 per il periodo dal 18/09/2017 al 6/6/2018 e successivamente verificato con i Presidenti interessati;

- considerato che sulla base di tale indicazione è stato richiesto all'amministrazione del Teatro Le Laudi, con lettera con prot 102715 del 07/07/2017, inviata via PEC, di indicare la propria disponibilità e l'offerta economica, senza vincolo per entrambe le parti;
- considerato che l'Amministrazione del Teatro Le Laudi ha risposto in data 14/07/2017, prot. int. n. 0106143 del 14/07/2017, dando completa disponibilità e accettando sia le condizioni sia le tempistiche espresse nella richiesta, come evidenziato nel prospetto allegato alla lettera di richiesta all'amministrazione del Teatro, per un totale di 75 giornate, 300 ore, mantenendo invariato il prezzo unitario di €340,00 più IVA al giorno;
- vista la bozza di contratto per l'uso della sala, dal 18/09/2017 al 06/06/2018, per un impegno di spesa complessivo di €25.500,00 più IVA;
- visto il calendario definitivo di utilizzo della sala, conformemente alle esigenze del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione e nei limiti di utilizzo stagionale rappresentati dall'Amministrazione del Teatro;
- ritenuto necessario dare risposta all'esigenza dei CDS triennali in "Lettere" e "Scienze per la comunicazione umanistica" di poter disporre di un'aula di dimensioni adeguate;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il d.lgs.165/2001;
- vista la legge 241/1990 e ss.mm.ii,

APPROVA

la bozza di convenzione di concessione in uso della sala del Teatro Le Laudi, in via Leonardo Da Vinci, 2/R, dal 18/09/2017 al 06/06/2018, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 15), per un impegno di spesa complessivo di €25.500,00 + IVA, pari ad €31.110,00 che trova copertura. per l'anno 2017, per €15.762,40 sul CO 04.01.02.01.08.14 "altre spese per servizi", previo storno di pari importo dal CO 04.01.05.01.01.01.02 "imposte su registro", e per €15.347,60 sul CO 04.01.02.01.08.14 "altre spese per servizi", del bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**CONTRATTO DI ACQUISTO E RELATIVA STIMA, DELL'IMMOBILE IN FIRENZE, VIA FORLANINI, ANG. VIA TORELLI, DENOMINATO E3, DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ SANDONATO S.R.L., PER UN PROGETTO PILOTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE CO-WORKING PRESSO NOVOLI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista l'ipotesi di un progetto di co-working supportato da HP, con l'interesse di altri soggetti, pubblici e privati, e focalizzato su alcuni dei temi strategici delle Smart City, presentata a questo Consiglio di Amministrazione dal Rettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con il territorio e con il mondo delle imprese, nel settembre del 2016;
- considerato che l'Università di Firenze, in quanto soggetto del territorio fortemente interessato al progetto, ha dato la sua disponibilità a verificare con il proprio Consiglio di Amministrazione la possibilità di farsi carico della messa a disposizione dei locali necessari all'iniziativa e che si troveranno nella zona del Polo Universitario di Novoli;
- vista la bozza di protocollo d'intesa fra i soggetti interessati;
- richiamata la precedente delibera del 29 settembre 2016, con la quale si stabilì - fra l'altro - che *"l'Università possa negoziare con l'Immobiliare Novoli il costo per l'affitto dei locali che dovranno ospitare il progetto pilota per la realizzazione di un ambiente co-working presso Novoli"*;
- preso atto che venne svolta una prima indagine conoscitiva presso la società Immobiliare Sandonato srl, che aveva presentato un'offerta di massima per la vendita con la formula rent-to-buy di 389 mq. presso l'edificio di sua proprietà, denominato G174 all'interno del complesso commerciale San Donato a Novoli, in seguito alla quale, gli Uffici dell'Area Edilizia hanno provveduto a redigere "in house" una valutazione tecnico-estimativa per l'individuazione del più probabile valore di mercato dell'immobile che il Comitato Tecnico-Amministrativo, nella seduta del 20/03/2017 portò ad €843.000,00;
- richiamata la precedente delibera del 24/03/2017 con la quale il Consiglio dette mandato al prof. Andrea Cardone di redigere una bozza definitiva di contratto di concessione con diritto di acquisto, ai sensi dell'art. 23, D.L. 12/09/2014, n° 133, nei limiti di spesa di €843.000,00;
- preso atto che in data 23 giugno 2017 venne comunicata al MEF la variazione del Piano Annuale delle Compravendite 2017-2019, inserendo l'acquisto del nuovo immobile per la cifra di €843.000,00;
- preso atto, peraltro, che nonostante la trattativa intercorsa fra le parti, la Società proprietaria dell'immobile non ha ritenuto di poter accogliere la proposta di €843.000,00;
- vista la nota del 23/06/2017 con la quale la Società Sandonato ha comunque manifestato la propria volontà di concludere la trattativa, tenuto conto della rilevanza istituzionale che l'Università ha sul territorio e, in particolare, nell'area lottizzata, proponendo la vendita, con le stesse modalità di cessione, di un nuovo fondo nella medesima area, nell'immobile denominato "E3" ubicato in fregio a via Forlanini, avente caratteristiche analoghe;

- preso atto che tale circostanza è stata comunicata al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/06/2017;
- preso atto che, sulla base di questi nuovi elementi, gli Uffici dell'Area Edilizia hanno provveduto ad effettuare un sopralluogo dell'immobile in questione rilevando, in prima istanza, che lo stesso è composto di tre unità immobiliari a differenti quote, che necessitano della trasformazione di destinazione da commerciale a direzionale e della fusione in un'unica unità immobiliare mediante aggiornamento catastale, abbattimento dei tramezzi divisorii e collegamento dei locali a quota diversa;
- preso atto che tali interventi saranno posti a carico della parte venditrice;
- preso atto che gli Uffici dell'Area Edilizia hanno provveduto alla redazione "in house" di una nuova valutazione tecnico stimativa per l'individuazione del più probabile valore di mercato, del nuovo immobile proposto da Immobiliare Novoli, ceduto già trasformato a destinazione direzionale e fuso in un'unica unità immobiliare mediante aggiornamento catastale, abbattimento dei tramezzi divisorii e collegamento dei locali a quota diversa, per un valore complessivo di €810.000,00, sottoposta al parere del Comitato Tecnico-Amministrativo, nella seduta del 24/07/2017;
- preso atto che gli Uffici dell'Area Edilizia hanno avviato una manifestazione d'interesse volta a verificare la disponibilità di immobili aventi caratteristiche analoghe a quello oggetto d'interesse offerte dal mercato immobiliare nell'area di Novoli;
- ricordato che l'acquisto è comunque subordinato all'autorizzazione da parte del MEF, richiesta in data 23/06/2017 conseguentemente all'inserimento del precedente immobile nel programma triennale delle alienazioni/acquisizioni inviato al MEF, ai fini della verifica del rispetto dei saldi strutturali di Finanza Pubblica, ai sensi del D.M. 16/03/2012, e al successivo parere di congruità da richiedere all'Agenzia del Demanio, come disciplinato dalla Circolare dell'Agenzia del 9/12/2013;
- visto l'art. 36 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in merito all'opportunità di cassare nel dispositivo di delibera ogni riferimento al valore attribuito all'immobile oggetto del precedente interesse dell'Ateneo;
- preso atto inoltre della necessità di comunicare al MEF la variazione dell'immobile da acquistare e del diverso valore del medesimo,

DA' MANDATO

all'Amministrazione di procedere alla stipula di contratto preliminare di acquisto dell'immobile, in Firenze, Via Forlanini, ang. Via Torelli, denominato E3, di proprietà della Società Sandonato S.r.l. al prezzo ritenuto congruo dal Comitato Tecnico-Amministrativo pari ad € 810.000,00, al fine di consentire la preventiva presa in possesso dell'immobile da parte dell'Università degli Studi di Firenze, nelle more dei lavori di adeguamento necessari alla trasformazione in ambiente co-working.

Tale mandato è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione del MEF, richiesta in data 23/06/2017 per un diverso immobile e per un maggiore costo, al quale devono essere comunicati i dati dei nuovi locali e al successivo parere di congruità da richiedere all'Agenzia del Demanio, come disciplinato dalla Circolare dell'Agenzia del 9/12/2013.

Tale proposta è tuttavia condizionata all'esito della manifestazione di interesse avviata dall'Università.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**LAVORI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPLESSO UNIVERSITARIO DELL' ORBATELLO IN VIA DELLA PERGOLA PER LE ESIGENZE DELLE FACOLTÀ DELL'AREA UMANISTICA DEL CENTRO STORICO, LOTTO 1 E LOTTO 2 - APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE, VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA E SUPPLETIVA N. 4 E PRESA D'ATTO DELLA RICHIESTA DI EQUO COMPENSO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato nell'istruzione di pratica;
- vista la Relazione di determinazione del Responsabile del procedimento sulla perizia di variante n. 4;
- vista la relazione del Direttore dei lavori;
- vista la perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 4 relativa ai lavori di *Restauro e adeguamento funzionale del Complesso Universitario dell'Orbatello in Via della Pergola, Firenze, per le esigenze delle Facoltà dell'Area Umanistica del Centro Storico - Lotto 1 e Lotto 2*, che comporta un maggior importo contrattuale al netto del ribasso d'asta del 28,959 % di € 101.156,09, un nuovo importo contrattuale di € 5.437.765,27 di cui € 600.025,41 per oneri della sicurezza per uno stanziamento complessivo, comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione aggiornate in virtù dell'equo compenso, di € 7.617.359,66 con un maggior stanziamento di € 234.471,70 rispetto al precedente, come riportato nel Quadro economico;
- visto lo schema di Atto di Sottomissione n. 9 sottoscritto dal RTI Cooperativa Archeologia – M.I.D.A. S.r.l. – Consorzio Toscano C. T. C. e il Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 9 con l'introduzione di n. 20 nuovi prezzi stabiliti in contraddittorio tra Direzione dei lavori e RTI Appaltatore e omogenei a quelli contrattuali;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella riunione del 20/07/2017 sulla perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 4;

- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico-Amministrativo nella riunione del 24/07/2017 all'accoglimento della proposta di variante e variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 4;
- preso atto delle osservazioni formulate da Sordi in ordine alla richiesta di "Equo compenso" presentata dalla Cooperativa in sede di sottoscrizione dell'atto di sottomissione di cui sopra;
- ritenuto che allo stato attuale non sussistano elementi tali da ritenere fondata la richiesta di equo compenso presentata dalla citata cooperativa per un importo complessivo di €111.939,52;
- valutata, pertanto, la necessità di stralciare tale importo dalla maggiore spesa spettante al costruttore;
- preso atto conseguentemente che la maggiore spesa ammonta a € 111.271,70, anziché ad € 234.471,70, come invece indicato in istruttoria;
- visto che tale maggiore spesa di Euro 111.271,70 flusserà nell'anno 2017 CO. 01.01.02.06.01.02 OPERA2CDDPP.EE02PERGOLA58;
- preso atto che per mantenere l'invarianza del finanziamento complessivo C.DD.PP. pari cifra sarà spostata dall'opera 2 all'opera 5 della scheda 231,5 il cui flusso è previsto per il 2018;
- considerato che tenendo conto dell'andamento dei lavori del cantiere Orbatello e la prevista fine per dicembre 2017 è necessario anticipare il flusso 2018 dell'Opera 2, già previsto nel piano edilizio triennale 2017-2019 per Euro 982.150,13, al 2017;
- considerato che per le stesse motivazioni è necessario anticipare il flusso 2019 dell'opera 6, già previsto nel piano edilizio triennale 2017-2019 per Euro 273.791,50, al 2018;
- considerato che secondo quanto sopra esposto il flusso 2017 aumenterà di Euro 1.093.421,83 ed il Piano Edilizio Triennale 2017-2019 aumenterà della maggiore spesa di perizia di Euro 111.271,70;
- preso atto che l'incremento del piano edilizio 2017-2019, pari ad Euro 111.271,70, potrà essere imputato alla quota parte di utile d'esercizio 2016 già destinata dal Consiglio di Amministrazione al finanziamento di investimenti edilizi;
- tenuto conto che in ogni caso la copertura della maggiore spesa prevista per l'anno 2017 potrà essere garantita dalla liquidità di cassa attualmente disponibile,

DELIBERA

- 1) di approvare la Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 4 relativa ai lavori di *Restauro e adeguamento funzionale del Complesso Universitario dell'Orbatello in Via della Pergola, Firenze, per le esigenze delle Facoltà dell'Area Umanistica del Centro Storico - Lotto 1 e Lotto 2*, che comporta un maggior importo contrattuale al netto del ribasso d'asta del 28,959% di € 101.156,09, un nuovo importo contrattuale di € 437.765,27 di cui € 600.025,41 per oneri della sicurezza per uno stanziamento complessivo di € 7.494.159,66 con un maggior stanziamento di € 111.271,70 rispetto al precedente come riportato nel Quadro economico allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 16);
- 2) di approvare lo schema di Atto di Sottomissione n. 9 nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17) sottoscritto dal RTI Cooperativa Archeologia – M.I.D.A. S.r.l. – Consorzio Toscano C. T. C. e il Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 9 con l'introduzione di n. 20 nuovi prezzi stabiliti in contraddittorio tra Direzione dei lavori e RTI Appaltatore e omogenei a quelli contrattuali;
- 3) di approvare l'incremento del piano edilizio 2017-2019 pari ad Euro 111.271,70 che è imputato alla quota parte di utile d'esercizio 2016 già destinata dal Consiglio di Amministrazione al finanziamento di interventi edilizi;
- 4) la copertura della maggiore spesa prevista per l'anno 2017 è garantita dalla liquidità di cassa attualmente disponibile;
- 5) l'approvazione delle conseguenti variazioni di Bilancio per l'esercizio 2017.

Il maggior stanziamento di € 111.271,70 relativo ai lavori di restauro e adeguamento funzionale del Complesso Universitario dell'Orbatello in Via della Pergola, Firenze, per le esigenze delle Facoltà dell'Area Umanistica del Centro Storico - Lotto 1 e Lotto 2 trova copertura sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.02.06.01.02 OPERA2CDDPP.EE02PERGOLA58 flusso 2017.

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE CON FONDAZIONE SPAZIO RALE IMPRESA SOCIALE PER ACQUISIZIONE DI SPAZI DA FRUIRE PER L'EROGAZIONE DEI CORSI DI LAUREA IN TECNOLOGIE ALIMENTARI E IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA DELLA SCUOLA DI AGRARIA NELL'ANNO ACCADEMICO 2017/2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste altresì le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 10/05/2017 e 25/05/2017 di approvazione della Programmazione Didattica per l'anno accademico 2017/2018;
- preso atto che per i Corsi di Laurea in Tecnologie Alimentari e in Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria, sulla base delle stime effettuate in relazione al numero di studenti iscritti, è necessario reperire nuovi spazi adeguatamente serviti;
- preso atto dell'istruttoria predisposta dagli uffici in merito al reperimento degli spazi necessari;

- valutata positivamente la proposta presentata dalla Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale;
- viste le bozze relative al Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Firenze e Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale per collaborazione e progetti e alla convenzione con Palazzo Pucci Events & Accademy S.r.l. per acquisizione di spazi da fruire per l'erogazione dei Corsi di Laurea in Tecnologie Alimentari e in Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria nell'Anno Accademico 2017/2018;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto il Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze per quanto compatibile con il D.lgs 50/2016;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 19 e del 20 dicembre 2016 relative all'approvazione dei progetti relativi alla programmazione triennale 2016-2018,

Approva

la stipula del Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Firenze e Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale per collaborazione e progetti e la stipula di una convenzione con Palazzo Pucci Events & Accademy S.r.l. per acquisizione di spazi da fruire per l'erogazione dei Corsi di Laurea in Tecnologie Alimentari e in Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria nell'Anno Accademico 2017/2018, secondo gli schemi allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 18 e 19).

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI STABILIZZAZIONE PERSONALE PRECARIO - RICOGNIZIONE FATTISPECIE – DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e le successive modifiche operate con DPCM 31 dicembre 2014, n. 81494;
- vista la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 349;
- visto il Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, recante Modifiche e Integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici ed i relativi allegati;
- tenuto conto che l'Ateneo, nel rispetto della normativa di settore che prevede una programmazione delle assunzioni coerente con il piano triennale dei fabbisogni, nel rispetto della dotazione di punti organico annualmente assegnata, e deliberata dal Consiglio di Amministrazione, e compatibilmente con la verifica degli indici di complessiva sostenibilità, ha operato in linea con le indicazioni di parte politica, procedendo verso la "stabilizzazione" con contratti a tempo indeterminato di quelle posizioni a tempo determinato per le quali si è evidenziato nel tempo una trasformazione delle esigenze divenute strutturali,

DELIBERA

- 1) di non procedere alla attuazione dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/2017;
- 2) di rimandare ad un momento successivo la valutazione circa l'attuazione o meno dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, in attesa della conclusione della rilevazione dei potenziali aventi diritto a partecipare alle procedure concorsuali riservate previste dalla suddetta norma.

Sul punto 24bis dell'O.D.G. «**ASSEGNAZIONI TEMPORANEE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO: NUOVA RICHIESTA E PROROGA PROCEDURA ESISTENTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e le successive modifiche operate con DPCM 31 dicembre 2014, n. 81494;
- vista la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 349;
- visto il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21;
- vista la richiesta di mobilità compartimentale prot. n. 108699 - 20 luglio 2017, presentata dalla dott.ssa Cristina Paolieri;

- ritenuto opportuno adottare azioni volte alla copertura nell'immediato futuro delle posizioni di Responsabili Amministrativi di Dipartimento vacanti attualmente;
- ritenuto quindi di accogliere, nelle more dell'acquisizione del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza, la richiesta della dott.ssa Cristina Paolieri, con l'autorizzazione ad una assegnazione temporanea della durata di 12 mesi rinnovabile fino a 36 mesi;
- vista la richiesta prot. n. 106168 del 14 luglio 2017, presentata dalla Sig.ra Vittoria Centamore, di proroga dell'assegnazione temporanea per consentire il ricongiungimento familiare al coniuge convivente, in servizio permanente presso le forze armate e in scadenza il 16 ottobre 2017;
- ritenuto di accogliere la richiesta della Sig.ra Vittoria Centamore, di proroga dell'assegnazione temporanea per consentire il ricongiungimento familiare al coniuge convivente, in servizio permanente presso le forze armate e in scadenza il 16 ottobre 2017;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici ed i relativi allegati;
- preso atto delle risorse finanziarie per l'assegnazione temporanea della Dott.ssa Paolieri, categoria EP, posizione economica 1, quantificabili, per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre, in € 9.478,00, disponibili sul conto CO.04.01.01.02.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" con imputazione della spesa annuale residua sullo stesso Conto del budget 2018 per € 28.453,33;
- preso atto delle risorse finanziarie per l'assegnazione temporanea della Sig.ra Centamore, categoria C, posizione economica 3, quantificabili, per il periodo dal 17 ottobre al 31 dicembre 2017, in € 6.265,00 disponibili sul conto CO.04.01.01.02.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" con imputazione della spesa annuale residua sullo stesso conto del budget 2018 per € 24.214,01,

DELIBERA

- 1) di autorizzare, per la durata di dodici mesi, l'assegnazione temporanea della Dott.ssa Cristina Paolieri per un anno, rinnovabile fino a tre anni, con decorrenza 1° ottobre 2017;
- 2) di dare mandato agli uffici competenti di adottare i provvedimenti relativi alla proroga di un anno dell'assegnazione temporanea presentata dalla Sig.ra Vittoria Centamore.

Il trattamento fondamentale (Stipendio, indennità di vacanza contrattuale, RIA, tredicesima) e l'indennità di Ateneo da corrispondere al personale in assegnazione temporanea, pari rispettivamente a €9.478,00 e 6.265,00, sarà coperto dalla disponibilità sul conto CO.04.01.01.02.01.01 del budget di Ateneo 2017, "Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato", con imputazione della spesa annuale residua sullo stesso conto del budget 2018 rispettivamente per €28.453,33 e € 24.214,01.

Il trattamento accessorio da corrispondere al medesimo personale, graverà sulle risorse previste per il trattamento accessorio e sarà erogato direttamente dall'Ateneo in linea con quanto previsto per il personale dell'Università degli Studi di Firenze.

Sul punto 24ter dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI "ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI IN MATERIA DI INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ EX ART. 91 DEL CCNL 16 OTTOBRE 2008 - APPLICAZIONE ALLE SCUOLE- FUNZIONI DI RESPONSABILITÀ"**, SIGLATO IN DATA 3 LUGLIO 2017»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- visto il CCNL del Comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008 quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007;
- visto il successivo CCNL sottoscritto in data 12 marzo 2009 relativo al biennio economico 2008-2009;
- vista l'"Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 - Applicazione alle Scuole - Funzioni di Responsabilità", siglata in data 3 luglio 2017 tra le Delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale;
- vista la nota prot. n. 103992 dell'11/07/2017 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale n. 13/2017 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla certificazione dell'Ipotesi di accordo siglata in data 3 luglio 2017;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo "Coordinamento Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo – Processo Relazioni Sindacali";
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e in particolare il conto C.O.04.01.01.02.04.02 "altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato";
- visto lo Statuto,

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo nel testo allegato alla presente verbale di cui forma parte integrante (All. 20).

Sul punto 24quater dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI IN MATERIA DI INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ EX ART. 91 DEL CCNL 16 OTTOBRE 2008 - APPLICAZIONE ALLE SCUOLE - FUNZIONI SPERIMENTALI**», **SIGLATO IN DATA 3 LUGLIO 2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- visto il CCNL del Comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008 quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007;
- visto il successivo CCNL sottoscritto in data 12 marzo 2009 relativo al biennio economico 2008-2009;
- vista l'"Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 - Applicazione alle Scuole - Funzioni sperimentali", siglata in data 3 luglio 2017 tra le Delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale;
- vista la nota prot. n. 104006 dell'11/07/2017 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale n. 13/2017 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla certificazione dell'Ipotesi di accordo siglata in data 3 luglio 2017;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo "Coordinamento Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo – Processo Relazioni Sindacali";
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e in particolare il conto C.O.04.01.01.02.04.02 "altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato";
- visto lo Statuto,

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo nel testo allegato alla presente verbale di cui forma parte integrante (All. 21).

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE NELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITÀ CHIMICA E LA CATALISI (CIRCC)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il D.R. n. 1085 del 07/11/2014 di nomina del prof. Luca Rosi quale rappresentante dell'Università di Firenze nell'assemblea del CIRCC;
- vista la comunicazione del CIRCC del 29.06.2017 di richiesta di nuova nomina o rinnovo dell'attuale rappresentante dell'Ateneo fiorentino;
- visto il curriculum del Prof. Luca Rosi e la sua disponibilità ad essere nuovamente nominato per il triennio 2018/2020;
- visti gli artt. 7 e 8 dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC);
- visto il vigente statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

la nomina del Prof. Luca Rosi quale rappresentante dell'Università di Firenze nell'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC) per il triennio 2018-2020.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**ADESIONE AL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "CENTRO STUDI SULLA PITTURA ANTICA" – CESPITA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 35;
- visto il Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto l'atto istitutivo del "Centro Studi sulla Pittura Antica" – CeSPitA;
- considerata la richiesta di adesione del Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);
- tenuto conto del parere favorevole, espresso dalla Commissione ricerca;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 5 luglio u.s.,

delibera

1. l'adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi sulla Pittura Antica" – CeSPitA;
2. la nomina della prof.ssa Ilaria Romeo, quale referente dell'Ateneo.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI ADESIONE AL COSTITUENDO CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER L'ADDITIVE MANUFACTURING "CIRAM", CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 35;
- visto il Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto l'atto istitutivo del "Centro Interuniversitario di Ricerca per l'Additive Manufacturing "CIRAM";
- considerata la richiesta di adesione del Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- tenuto conto del parere favorevole, espresso dalla Commissione ricerca;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico il 5 luglio u.s.,

delibera

1. l'adesione al costituendo Centro Interuniversitario di Ricerca per l'Additive Manufacturing "CIRAM";
2. la nomina dei referenti dell'Ateneo: prof.ssa Monica Carfagni e ing. Gianni Campatelli.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI UN CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DENOMINATO: "CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 34;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità ;
- visto il Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca (D.R. n. 85/2014) ;
- vista la proposta di costituzione del Centro di ricerca pervenuta dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali il 13 febbraio 2017 che raccoglie le delibere dei Consigli di Dipartimento del DSP, LILS, DSG, DISEI;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento SAGAS del 17 luglio 2017;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio u.s.;
- preso atto che il finanziamento europeo al progetto SharEU è connesso ai Centri di Eccellenza Jean Monnet che vede tra i beneficiari i dipartimenti promotori del costituendo Centro Interdipartimentale;
- considerato che le attività di ricerca e studio sull'integrazione europea e sui suoi sviluppi istituzionali, giuridici, politici ed economici, storici e sociali in una prospettiva interdisciplinare sono di estremo interesse di alcune delle strutture dell'Ateneo,

delibera

la costituzione del Centro di Eccellenza Jean Monnet quale Centro Interdipartimentale di Ateneo ex art. 34 dello Statuto e del Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca (D.R. n. 85/2014) secondo il D.R. istitutivo, di seguito riportato, prende atto

- 1) che la proposta di costituzione presentata dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è conforme a quanto richiesto e previsto dall'art. 2 del citato Regolamento di Ateneo,
- 2) della volontà del Dipartimento SAGAS di aderire al Centro di Eccellenza Jean Monnet.

«**DECRETO RETTORALE ISTITUTIVO**

Decreto n. _____

IL RETTORE

- *VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze ed in particolare l'art. 34;*
- *VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;*
- *VISTO il Regolamento per i Centri di Ricerca emanato con decreto rettorale n. 85 del 10 febbraio 2014;*
- *VISTA la proposta di costituzione del Centro di ricerca denominato "Centro di eccellenza Jean Monnet" presentata dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e trasmessa con lettera prot. n. 22357 del 14 febbraio 2017;*
- *VISTE le delibere del Dipartimento Scienze Politiche e Sociali (DSPS), Lingue, letterature e Studi interculturali (LILSI), Scienze Giuridiche (DSG), Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) e del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), rispettivamente del 23/11/2016, 16/11/2016, 24/11/2016, 13/12/2016 e 17/07/2017;*
- *VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione ricerca nella seduta del 18 aprile 2017;*
- *PRESO ATTO del parere espresso dal Senato accademico nella seduta del*;
- *PRESO ATTO della delibera assunta dal Consiglio di amministrazione nella seduta del*;
- *PRESO ATTO che dal 1999 l'Università di Firenze beneficia dei finanziamenti della Commissione Europea destinati al Programma Jean Monnet e ai Centri di Eccellenza con la stessa denominazione;*
- *CONSIDERATO che la proposta istitutiva del Centro di Eccellenza è conforma a tutti i requisiti richiesti dallo Statuto e dal Regolamento dei Centri di Ricerca,*

DECRETA

Art. 1 – Denominazione

E' istituito, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, il Centro di Eccellenza Jean Monnet.

Art. 2 - Finalità

Le finalità del “Centro di eccellenza Jean Monnet” sono il coordinamento e la promozione delle attività di ricerca e di studio sull'integrazione europea e sui suoi sviluppi istituzionali, giuridici, politici, economici, storici e sociali in una prospettiva interdisciplinare, garantendo le seguenti attività:

- l'offerta di collaborazione per la realizzazione di attività di ricerca europea rivolta a tutti gli attori istituzionali interessati, a livello locale, nazionale e internazionale, in modo da promuovere lo studio del processo d'integrazione;*
- la promozione di collaborazione interdisciplinare (anche attraverso la partecipazione a bandi europei e nazionali, aventi per oggetto progetti di ricerca) a iniziative di scambio e di approfondimento sui temi di dibattito pubblico e scientifico;*
- la formazione di personale specializzato relativamente ai temi oggetto dell'attività di ricerca del Centro;*
- la disseminazione dei risultati di ricerca e la diffusione delle informazioni su tali attività.*

Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro sono garantite inizialmente dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e successivamente potranno contribuire anche gli altri Dipartimenti proponenti. Il Centro potrà beneficiare delle risorse procurate attraverso la partecipazione a bandi competitivi europei e nazionali.

Art. 2 – Organi del Centro

Sono Organi del Centro: il Comitato di gestione e il Direttore.

- 1. Il Comitato è composto da una rappresentanza di ciascun Dipartimento aderente designata dai rispettivi Consigli fino ad un massimo di tre componenti per Dipartimento e sempre nell'ambito dei professori e ricercatori di ruolo aderenti al Centro stesso, indicati dai Dipartimenti afferenti.*
- 2. I membri del Comitato durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente.*
- 3. Il Direttore viene eletto dal Comitato di gestione a maggioranza assoluta dei componenti, fra i professori o ricercatori di ruolo che ne fanno parte, ed è nominato con decreto del Rettore. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.*
- 4. Le deliberazioni del Comitato sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e se sono adottate a maggioranza dei votanti. A parità di voti, prevale quello del Direttore.*
- 5. La partecipazione alle sedute del Comitato non può costituire oggetto di delega.*
- 6. Il Comitato è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti nel presente Regolamento, o quando ne faccia richiesta scritta la maggioranza dei suoi componenti.*
- 7. Il Direttore può nominare un vicedirettore scelto tra i componenti del Comitato, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.*
- 8. Le funzioni degli Organi sono disciplinate dall'art. 4 del Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca.*

Art. 3 – Funzioni degli organi

1. Il Comitato:

- a. programma, indirizza, coordina e controlla l'attività del Centro;*
- b. elegge il Direttore;*
- c. approva le relazioni programmatica e consuntiva annuali sull'attività del Centro predisposte dal Direttore;*
- d. approva la relazione annuale sui risultati conseguiti dal Centro, predisposta dal Direttore;*
- e. delibera sulle eventuali richieste di adesione al Centro di professori o ricercatori successive alla costituzione del Centro medesimo;*
- f. delibera sulle modalità di coinvolgimento nell'attività del Centro del personale tecnico dei Dipartimenti aderenti;*
- g. propone le richieste di adesione al Centro avanzate da altri Dipartimenti con la modalità di cui all'art.4, comma 1;*
- h. riceve le eventuali comunicazioni di recesso dal Centro di Dipartimenti o di docenti ad esso aderenti;*
- i. propone ai Dipartimenti aderenti e quindi agli organi di governo dell'Ateneo la disattivazione del Centro.*

2. Il Direttore:

- a. rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;*
 - b. convoca e presiede il Comitato, e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni secondo quanto previsto al successivo articolo 5;*
 - c. predispose le relazioni programmatica e consuntiva annuali sull'attività del Centro;*
 - d. predispose la relazione annuale sui risultati conseguiti dal Centro, e, una volta approvata dal Comitato, la trasmette al Direttore del Dipartimento di Afferenza e dei Dipartimenti promotori, nonché agli organi di governo dell'Ateneo per la valutazione di cui all'articolo 8 del Regolamento di Ateneo sui Centri di Ricerca;*
 - e. tiene aggiornato l'elenco dei docenti aderenti al Centro;*
-

- f. trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le comunicazioni di recesso dal Centro di Dipartimenti o docenti ad esso aderenti;
- g. adotta atti di competenza del Comitato che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Comitato per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
- h. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dal protocollo di intesa con il Dipartimento di afferenza.

Art. 4 – Nuove adesioni e recessi

1. La richiesta di adesione al Centro avanzata da un nuovo Dipartimento deve essere approvata dai Consigli dei Dipartimenti già aderenti su proposta del Comitato di gestione. Le relative delibere di approvazione, corredate dalle indicazioni di cui all'art. 2 comma 1, in conformità all'art. 5 del Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca, sono sottoposte al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'adozione di una deliberazione di modifica della originaria costituzione del Centro. L'atto istitutivo del Centro viene modificato con decreto del Rettore.
2. Il Dipartimento che intende recedere dal Centro deve comunicarlo per iscritto al Comitato ai fini della relativa presa d'atto. Tale comunicazione è trasmessa dal Direttore al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e per conoscenza ai Dipartimenti aderenti. Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla riassegnazione dei locali e dei beni del Centro eventualmente messi a disposizione dal Dipartimento che recede. L'atto istitutivo del Centro è conseguentemente modificato con decreto del Rettore.
3. Le richieste di adesione al Centro di professori o ricercatori successive alla sua costituzione debbono essere approvate dal Comitato e, qualora il richiedente non afferisca ad uno dei Dipartimenti aderenti al Centro, previo parere del Senato Accademico.
4. I docenti che intendono recedere dal Centro devono comunicarlo per iscritto al Comitato ai fini della relativa presa d'atto. Tale comunicazione è trasmessa dal Direttore al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 – Gestione amministrativo – contabile

1. Il Centro non ha autonomia amministrativa, contabile e di spesa.
2. Il funzionamento del Centro è assicurato dalle risorse finanziarie garantite dalle strutture che ne hanno promossa la costituzione oltre che da eventuali entrate proprie.
3. Al Dipartimento di afferenza del Centro compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto delle norme e del Regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità dell'Università.
4. Il Dipartimento di afferenza e il Centro stipulano un apposito protocollo volto a dettagliare le forme di autonomia del Centro di cui all'art. 34, comma 4, dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.
5. Il Dipartimento di afferenza inserisce nel proprio documento programmatico di spesa annuale e triennale e nel report analitico di fine esercizio la documentazione relativa trasmessa dal Direttore del Centro in un'apposita sottosezione identificabile dall'acronimo del Centro, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento.
6. Ai compiti di supporto degli Organi del Centro, di attuazione delle deliberazioni da questi assunte, nonché a quanto previsto al comma 5 è preposto il Responsabile amministrativo del Dipartimento di afferenza del Centro.
7. La documentazione riferibile agli atti assunti nell'esercizio dell'autonomia del Centro, identificati nel protocollo di cui al precedente comma 4, è sempre tempestivamente trasmessa dal Responsabile amministrativo al Direttore del Dipartimento di afferenza, che vi appone il proprio visto ovvero la invia al Consiglio di Dipartimento.

Art. 6 – Durata

Il Centro ha la durata di 8 anni.

Art. 7 – Sede

La sede amministrativa del Centro è presso il DSPS via delle Pandette 21, edificio D5, III piano stanza 3.39.

Art. 8 – Cessazione e rinnovo

1. Il Centro cessa le proprie attività alla scadenza del termine previsto dal decreto istitutivo di cui all'articolo 2, comma 4 del Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca.
2. Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine alla destinazione dei beni e dei locali di cui dispone il Centro al momento della cessazione.
3. Intervenuta la scadenza, l'eventuale rinnovo del Centro può avvenire solo attraverso una nuova proposta di costituzione ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca.

Art. 9 – Disattivazione

Il Centro può essere disattivato prima della scadenza del termine, dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico, con le modalità previste dall'art. 10 del Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 85 prot. n. 11107 del 10 febbraio 2014, si applicano lo Statuto dell'Università di Firenze ed ogni altra normativa vigente concernente l'Università, in quanto applicabile.

Firenze,

IL RETTORE»

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA, IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA PER LA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI QUALITÀ DELLA NORMAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità tra pubbliche amministrazioni di stipulare accordi *“per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329, e in particolare l'art. 11 lettera l) che individua tra i compiti del Rettore la stipula di convenzioni tra Università e amministrazioni pubbliche o altri soggetti pubblici e privati;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405, e in particolare l'art. 36 che disciplina l'autonomia negoziale dell'Ateneo;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia del 21 giugno 2017,

Delibera

la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, il Consiglio Regionale della Toscana, l'Accademia della Crusca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche per la collaborazione in materia di qualità della formazione secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 22).

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE E UNICEF – CENTRO DI RICERCA INNOCENTI - PER LA COLLABORAZIONE IN ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA RELATIVA AL BENESSERE DEL BAMBINO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità tra pubbliche amministrazioni di stipulare accordi *“per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329, e in particolare l'art. 11 lettera l) che individua tra i compiti del Rettore la stipula di convenzioni tra Università e amministrazioni pubbliche o altri soggetti pubblici e privati;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405, e in particolare l'art. 36 che disciplina l'autonomia negoziale dell'Ateneo,

Delibera

la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e Centro di Ricerca Innocenti dell'UNICEF per la collaborazione in attività didattica e di ricerca relativa al benessere del bambino secondo il testo in lingua inglese conservato a cura dell'Unità di processo “Affari Generali e Istituzionali”.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE, UNIFI, UNIPI, SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA, SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA, UNISI, UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, SCUOLA IMT ALTI STUDI DI LUCCA E COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITÀ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità tra pubbliche amministrazioni di stipulare accordi *“per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329, e in particolare l'art. 11 lettera l) che individua tra i compiti del Rettore la stipula di convenzioni tra Università e amministrazioni pubbliche o altri soggetti pubblici e privati;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405, in particolare l'art. 36 che disciplina l'autonomia negoziale dell'Ateneo;

DELIBERA

la stipula della convenzione tra la Regione Toscana – Giunta Regionale, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Universitaria Superiore sant'Anna di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, l'Università per Stranieri di Siena, la Scuola IMT Alti Studi di Lucca e la Commissione regionale Pari Opportunità, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 23).

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SUI SISTEMI INTEGRATI PER L'AMBIENTE MARINO – ISME: NOMINA RAPPRESENTANTI DELL'ATENEO FIORENTINO NEL CONSIGLIO SCIENTIFICO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 35;
- visto il Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto l'atto istitutivo del "Centro Interuniversitario di Ricerca sui Sistemi Integrati per l'Ambiente Marino – ISME";
- vista la nota del 16 giugno 2017 dell'Università di Genova di richiesta di nomina dei rappresentanti dell'Ateneo fiorentino nel Consiglio Scientifico;
- vista la nota del prof. Benedetto Allotta del 6 luglio u.s.;
- considerato l'interesse del Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico il 25 luglio u.s.,
esprime

parere favorevole alla nomina dei docenti prof. Benedetto Allotta e Ing. Alessandro Ridolfi come rappresentanti dell'Università di Firenze nel Consiglio Scientifico di ISME per la durata di tre anni.

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SISTEMI E TECNOLOGIE PER LE STRUTTURE SANITARIE, SOCIALI E DELLA FORMAZIONE TESIS: NOMINA MEMBRO DEL CONSIGLIO DI GESTIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 34;
- visto il Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- vista la convenzione istitutiva rinnovata il 24 maggio 2016 del Centro Interuniversitario TESIS;
- visto il D.R. n. 582 prot. n. 105386 del 21 luglio 2016 con cui è stato nominato il Consiglio di Gestione del Centro TESIS;
- preso atto che il prof. Romano Del Nord è deceduto nel 2017;
- considerato che occorre provvedere alla nomina di un suo sostituto;
- visto il verbale della seduta del Consiglio di Gestione del Centro TESIS del 4 luglio u.s.;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 25 luglio u.s.;
- considerato l'interesse del Dipartimento di Architettura a procedere con l'attività del Centro,
esprime

parere favorevole alla nomina del prof. Giuseppe Ridolfi, professore associato per il settore scientifico disciplinare ICAR/12, quale membro del Consiglio di Gestione del Centro TESIS in sostituzione del deceduto prof. Romano Del Nord. La nomina avrà validità fino allo scadere dell'organo.

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ E L'AMBASCIATA DI FRANCIA - SERVIZIO DI COOPERAZIONE E DI AZIONE CULTURALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze, e in particolare l'articolo 9 comma 5 che prevede l'espletamento delle attività sportive a favore degli studenti attraverso l'affidamento agli enti sportivi universitari legalmente riconosciuti o ad altri enti, tramite specifiche convenzioni;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405, e in particolare l'art. 36 che disciplina l'autonomia negoziale dell'Ateneo,
DELIBERA

la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Ambasciata di Francia - Servizio di Cooperazione e di Azione Culturale secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 24).

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE CON FONDAZIONE SPAZIO RALE IMPRESA SOCIALE PER ACQUISIZIONE DI SPAZI DA FRUIRE PER L'EROGAZIONE DEI CORSI DI LAUREA IN TECNOLOGIE ALIMENTARI E IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA DELLA SCUOLA DI AGRARIA NELL'ANNO ACCADEMICO 2017/2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste altresì le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 10/05/2017 e 25/05/2017 di approvazione della Programmazione Didattica per l'anno accademico 2017/2018;
- preso atto che per i Corsi di Laurea in Tecnologie Alimentari e in Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria, sulla base delle stime effettuate in relazione al numero di studenti iscritti, è necessario reperire nuovi spazi adeguatamente serviti;
- preso atto dell'istruttoria predisposta dagli uffici in merito al reperimento degli spazi necessari;
- valutata positivamente la proposta presentata dalla Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale;
- viste le bozze relative al Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Firenze e Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale per collaborazione e progetti e alla convenzione con Palazzo Pucci Events & Academy S.r.l. per acquisizione di spazi da fruire per l'erogazione dei Corsi di Laurea in Tecnologie Alimentari e in Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria nell'Anno Accademico 2017/2018;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto il Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze per quanto compatibile con il D.lgs 50/2016;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 19 e del 20 dicembre 2016 relative all'approvazione dei progetti relativi alla programmazione triennale 2016-2018,

Approva

la stipula del Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Firenze e Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale per collaborazione e progetti e la stipula di una convenzione con Palazzo Pucci Events & Academy S.r.l. per acquisizione di spazi da fruire per l'erogazione dei Corsi di Laurea in Tecnologie Alimentari e in Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria nell'Anno Accademico 2017/2018, secondo gli schemi allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 18 e 19).

Sul punto 42 dell'O.D.G. **«VENDITA DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ DELLE QUOTE DELLA SOCIETÀ CERAFRI SCRL (CENTRO DI RICERCA E ALTA FORMAZIONE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO) E NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ IN ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DEL D.L. LGS. 175/2016»**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto lo Statuto della società CERAFRI *Centro di Ricerca ed Alta Formazione per il Rischio idrogeologico e la gestione delle risorse idriche – Laboratorio Alta Versilia Scrl*;
- visto il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e s. m. che ha stabilito l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni e di predisporre, ove ricorrono i presupposti di legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione e soppressione, anche mediante la messa in liquidazione e la cessione;
- visto il parere del Comitato Tecnico-Amministrativo dell'Università del 13 Gennaio 2017 circa la mancata rispondenza della società CERAFRI al complesso dei requisiti introdotti dal D. Lgs. 175/2016 e s.m.;
- considerato l'oggetto sociale e la natura giuridica della società CERAFRI Scrl;
- visto in particolare l'art. 7 dello Statuto della Società relativo alla cessione delle quote e all'eventuale sovrapprezzo rispetto al valore nominale;
- vista la relazione del Dott. Alessandro Zuccotti sulla stima della quota detenuta dall'Università nella Società CERAFRI S.c.r.l.;
- ritenuto opportuno procedere alla vendita delle quote della società CERAFRI S.c.r.l.;
- considerato l'interesse manifestato informalmente all'acquisto delle quote in possesso dell'Università da parte dei sei Consorzi di Bonifica Toscani;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'11 luglio 2017, nella quale è stato espresso parere favorevole alla cessione delle quote della Società CERAFRI;
- considerata la necessità di garantire la maggioranza pubblica del capitale sociale, in conformità allo statuto della società;
- considerata la natura giuridica di Enti pubblici economici a base associativa dei Consorzi di Bonifica Toscana;
- attesa la formale redazione del parere favorevole del Comitato Tecnico-Amministrativo dell'Università, espresso nella seduta del 24 luglio 2017, circa la congruità del prezzo di cessione della quota della società CERAFRI Scrl *Centro di Ricerca e Alta Formazione per il Rischio Idrogeologico*, al valore nominale pari a euro 6.000,00 (seimila);
- preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico-Amministrativo;

- visto il termine di scadenza del 31 luglio 2017 per procedere all'adempimento delle disposizioni dell'art.11, comma 8 del D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016;
 - visto che per il 27 luglio 2017 è stata convocata l'assemblea per la nomina dell'Amministratore unico della Società CERAFRI Srl;
 - visto il curriculum vitae dell'architetto Fabio Zappalorti,
delibera
- 1) di autorizzare la vendita delle quote della Società CERAFRI Srl *Centro di Ricerca e Alta Formazione per il Rischio Idrogeologico*, pari al 60% del valore del capitale sociale, del valore nominale di euro 6.000,00, di cui effettivamente versate euro 1.800,00, ai Consorzi di Bonifica Toscani, per un importo pari a euro 6.000,00 (seimila) corrispondente al valore nominale delle quote detenute dall'Università.
 - 2) di autorizzare il versamento delle quote di capitale non versate da parte dell'Università pari ad un importo di euro 4.200,00.

Il prezzo di vendita al valore nominale, corrispondente al prezzo di acquisto della società da parte dell'Università di Firenze dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'anno 2012, è ritenuto congruo sulla base della natura delle società consortili e delle disposizioni statutarie della medesima, in conformità al parere del Comitato Tecnico-Amministrativo dell'Università del 24 luglio 2017;

esprime parere favorevole

alla nomina dell'Arch. Fabio Zappalorti, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Toscana Sud, quale Amministratore Unico della società CERAFRI Srl *Centro di Ricerca e Alta Formazione per il Rischio Idrogeologico*, per un triennio.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**LINEE GUIDA PER L'ISTRUTTORIA DELLE PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA E DELLE TRANSAZIONI RELATIVE ALLE CONTROVERSIE NELLE QUALI SIA PARTE L'ATENEIO**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, c. 1, lett. f), del d.lgs. n. 165/2001;
- avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di monitorare il fenomeno delle controversie al fine di acquisire dati sia sul numero sia sugli importi delle medesime,

DELIBERA

di approvare le Linee guida per l'istruttoria della definizione in via transattiva delle controversie nelle quali l'Ateneo risulti parte creditrice così come di seguito riportate, dando mandato all'Amministrazione di monitorare il fenomeno delle controversie al fine di acquisire dati sia sul numero sia sugli importi delle medesime in modo da poter intervenire, ove ciò si rendesse opportuno, sul valore di 15.000,00 euro individuato come valore di riferimento per le procedure da seguire:

Linee guida per l'istruttoria delle procedure di negoziazione assistita e delle transazioni relative alle controversie nelle quali sia parte l'Ateneo

I. Proposte di dilazione dei termini di pagamento a capitale immutato

La proposta di mera dilazione dei termini di pagamento e/o rateizzazione dell'importo dovuto dalla controparte dell'Ateneo, non comportante rinuncia, ancorché parziale, al capitale del credito, dovrà essere formalizzata con lettera sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto debitore ed eventualmente dal suo difensore.

La proposta verrà esaminata e decisa direttamente dalla struttura centrale o dipartimentale di volta in volta direttamente interessata, senza coinvolgimento del Direttore generale.

Nei casi di maggiore complessità, da valutarsi anche in relazione al grado di affidabilità della parte debitrice, le strutture competenti potranno avvalersi della consulenza dell'Unità di processo Affari legali.

II. Proposte di transazione relative a debiti o crediti dell'Ateneo di importo pari o inferiore a € 15.000,00

La procedura descritta verrà seguita anche qualora fosse attivata una negoziazione assistita di cui al d.l. 12.09.2014, n. 132, convertito in legge 10.11.2014, n. 162.

Qualora la controversia riguardi un credito vantato dall'Ateneo verso terzi, la proposta transattiva dovrà essere formalizzata con lettera sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto debitore ed eventualmente dal suo difensore.

Per le vertenze relative a contratti stipulati dai dipartimenti, il Direttore del dipartimento trasmetterà al Direttore generale una relazione contenente la descrizione dell'oggetto del contratto o convenzione e delle relative prestazioni e lo stato della sua esecuzione, i riferimenti relativi alla controparte (tra questi compresi gli elementi utili a valutarne il grado attuale di affidabilità) e gli elementi che inducono a ritenere conveniente definire in via transattiva la controversia.

Nella redazione della relazione di cui sopra, il Direttore del dipartimento potrà avvalersi della consulenza dell'Unità di processo Affari legali.

Il Direttore generale, sulla base degli elementi desumibili dalla relazione, deciderà se aderire o meno alla proposta transattiva. Qualora lo ritenesse necessario, potrà chiedere al dipartimento un'integrazione della relazione.

Resta ferma la possibilità, per il Direttore generale, di formulare richiesta di parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato ai sensi dell'art. 13 del r.d. 30.10.1933, n. 1611 o agli altri organi di consulenza nelle materie di rispettiva competenza.

III. Proposte di transazione relative a debiti o crediti dell'Ateneo di importo superiore a € 15.000,00

La procedura descritta verrà seguita anche qualora fosse attivata una negoziazione assistita di cui al d.l. 12.09.2014, n. 132, convertito in legge 10.11.2014, n. 162.

Qualora la controversia riguardi un credito vantato dall'Ateneo verso terzi, la proposta transattiva dovrà essere formalizzata con lettera sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto debitore ed eventualmente dal suo difensore.

Per i crediti relativi a contratti stipulati dai dipartimenti, il Direttore del dipartimento trasmetterà al Direttore generale una relazione contenente la descrizione dell'oggetto del contratto o convenzione e delle relative prestazioni e lo stato della sua esecuzione, i riferimenti relativi alla controparte (tra questi compresi gli elementi utili a valutarne il grado attuale di affidabilità) e gli elementi che inducono a ritenere conveniente definire in via transattiva la controversia.

Nella redazione della relazione di cui sopra, il Direttore del dipartimento potrà avvalersi della consulenza dell'Unità di processo Affari legali.

Il Direttore generale, sulla base degli elementi desumibili dalla relazione, salvo che non ritenga di chiedere al dipartimento integrazioni alla relazione, presenterà, con l'ausilio dell'Unità di processo Affari legali, apposita pratica alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base dell'avviso espresso dal Consiglio di Amministrazione, il Direttore generale si determinerà per l'adesione o il rigetto della proposta transattiva.

Resta ferma la possibilità, per il Direttore generale, di formulare richiesta di parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato ai sensi dell'art. 13 del r.d. 30.10.1933, n. 1611 o agli altri organi di consulenza nelle materie di rispettiva competenza.

Sul punto 44bis dell'O.D.G. «**DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA (ART. 1, COMMI 314-337, DELLA L. 11 DICEMBRE 2016, N. 232) – INDIVIDUAZIONE DEL DIPARTIMENTO (LOCAL CHAMPION) CHE PARTECIPERÀ ALLA PRIMA FASE DI VALUTAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- vista la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) che ha istituito un'apposita sezione denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali al "fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»;
- vista la graduatoria, definita dall'ANVUR per il MIUR, dei Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza in ordine decrescente rispetto al valore dell'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD);
- preso atto che sono stati ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza i Dipartimenti di Chimica, Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche, Scienze Giuridiche, Scienze della Terra, Storia, Archeologia, Arte e Spettacolo, Lettere e Filosofia, Lingue Letteratura e Studi Interculturali, Medicina Sperimentale e Clinica, Scienze Politiche e Sociali, Biologia, Statistica Informatica e Applicazioni, Scienze per l'Economia e l'Impresa, Scienze della Formazione e Psicologia, Fisica e Astronomia;
- visto che i Dipartimenti di Chimica, Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche, Scienze Giuridiche, Scienze della Terra, Storia, Archeologia, Arte e Spettacolo sono collocati in graduatoria con ISPD pari a 100;
- preso atto che nella scheda di Ateneo è selezionato automaticamente il Dipartimento con l'ISPD maggiore tra quelli dell'Ateneo, che partecipa alla prima fase di valutazione;
- ritenuto quindi di dover individuare fra i Dipartimenti con ISPD pari a 100 il dipartimento (*local champion*) che parteciperà alla competizione nella prima fase di valutazione;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2017;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

l'individuazione del Dipartimento di Storia, Archeologia, Arte e Spettacolo, che in qualità di *local champion* dell'Università di Firenze parteciperà alla selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza nella prima fase di valutazione, con le seguenti motivazioni: verificato che i cinque dipartimenti con valore ISPD pari a 100 sono contraddistinti ciascuno da un'area CUN sopra media diversa, si ritiene opportuno individuare il Dipartimento di Storia, Archeologia, Arte e Spettacolo che risulta sopra media nell'area CUN 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-

artistiche), per la quale sono stati selezionati altri due Dipartimenti dell'Ateneo: Lettere e Filosofia e Lingue Letteratura e Studi Interculturali situazione che non si verifica per gli altri quattro Dipartimenti con ISPD pari a100.

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DEL MANTENIMENTO DEL BREVETTO: “PREPARATION OF CONJUGATES COMPRISING ADENINE DERIVATES AND ALLERGENIC PROTEINS AND THEIR USE FOR SPECIFIC IMMUNOTHERAPY OF ALLERGENIC DISEASES”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto del parere favorevole espresso in data 03/05/2017 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere il diritto del Brevetto “Preparation of conjugates comprising adenine derivatives and allergenic proteins and their use for specific immunotherapy of allergenic diseases” sospendendo i pagamenti delle tasse di mantenimento del Brevetto Europeo n. 2600899 convalidato in Francia, Germania e Gran Bretagna;
- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale dell'Università, in particolare l'art. 5 punto 2;
- tenuto conto che gli inventori hanno espresso l'intenzione di voler abbandonare il mantenimento del Brevetto Europeo n. 2600899 convalidato in Francia, Germania e Gran Bretagna dal titolo “Preparation of conjugates comprising adenine derivatives and allergenic proteins and their use for specific immunotherapy of allergenic diseases” in quanto lo stesso risulta ormai datato e non valorizzato,

Delibera

- 1) di far decadere i diritti brevettuali correlati al Brevetto dal titolo “Preparation of conjugates comprising adenine derivatives and allergenic proteins and their use for specific immunotherapy of allergenic diseases” sospendendo i pagamenti delle tasse di mantenimento del Brevetto Europeo n. 2600899 concesso in data 25/06/2014 e convalidato in Francia, Germania e Gran Bretagna;
- 2) qualora gli Inventori siano interessati all'acquisizione del brevetto, di autorizzare il Rettore alla stipula di un atto di cessione a titolo gratuito a favore degli Inventori che intendano subentrare nella titolarità ponendo a carico degli stessi le relative spese per l'atto di cessione ed ogni onere di trascrizione affinché nulla sia dovuto da parte di questa Amministrazione.

Alle ore 16,25, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Luigi Dei

Allegati:

- da 1 a 3 ([pdf](#))
- da 4 a 6 ([pdf](#))
- 7 ([pdf](#))
- 8 ([pdf](#))
- 9 ([pdf](#))
- da 10 a 12 ([pdf](#))
- da 13 a 16 ([pdf](#))
- 17 ([pdf](#))
- da 18 a 20 ([pdf](#))
- da 21 a 22 ([pdf](#))
- da 23 a 24 ([pdf](#))